IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVII - N. 165

Centesimi 10 in tutto il Regno

LUNEDI' 16 GIUGNO 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La ripresa parlamentare

Nonostante lo scarso numero dei deputati sinora presenti a Roma, le iscrizioni a parlare sulle comunicazioni del Governo aumentano e non è difficile prevedere che, prima di giovedì, il numero degli inscritti salirà a qualche dozzina. Ma l'esperienza del passato prossimo ci insegna come non tutti parleranno; verosimilmente si ripeterà quanto si è verificato nei più recenti brevi periodi di attività parlamentare. La maggior parte degli inscritti rinuncierà alla parola o si limiterà a brevi dichiarazioni. Ciò è reso indispensabile dalla necessità che l'esercizio provvisorio dei bilanci sia approvato, prima del 30 giugno, oltrechè dalla Camera, anche dal Senato. Si farà pertanto il possibile perchè il voto politico della Camera non vada al di là di sabato 28 corrente.

Dal 19 al 28 la Camera, sedendo anche domenica 22 e rinunciando il successivo lunedì allo svolgimento delle interpellanze, potrebbe consacrare dieci sedute alla discussione, probabilmente abbinata, sulle comunicazioni del Governo e sull'esercizio provvisorio, ritenute sufficienti per una discussione anche ampia sulla politica generale e sulla situazione internazionale ed interna.

Potrà essere soppresso, in tutto o in parte, occorrendo, lo svolgimento delle interrogazioni e si potranno tenere sedute mattutine per la discussione di talune leggi già pronte, fra le più urgenti, la cui approvazione non potrebbe essere dilazionata.

E' pur necessario tener conto che in Senato vi è un certo movimento di vivacità insolita, per cui non sarà facile che l'Assemblea vitalizia possa esaurire la discussione politica in un paio di sedute. Intorno a ciò dovranno intervenire accordi fra il Presidente del Consiglio e i due Presidenti del Senato e della Camera.

I deputati già inscritti a parlare si avvicinano alla trentina. Fra essi sono gli on.li Corniani, Agnelli, Ferri Giacomo, Celesia, Musatti, Petrillo, Schanzer, Soderini, Maffi, Marchesano, Lucci, Federzoni, Theodoli, Murialdi, Belotti, Rispoli, Storoni, La Pegna, Pirolini, Benaglio, Frisoni, Verzi, Perrone, Ancona.

I Collegi resisi vacanti durante il periodo bellico sono una cinquantina per cui la maggioranza assoluta dell'assemblea è discesa a circa 230.

Si conferma imminente l'arrivo a Roma dell'on. Giolitti, il quale assisterà all'intera discussione e si preannunciano riunioni di gruppi, primo quello socialista ufficiale, convocato pel pomeriggio di domani, martedì, con un invito di carattere urgente del segretario, on. Musatti.

Il Fascio Parlamentare è convocato pel successivo mercoledì sera.

Si prevede intervento assai numeroso di deputati, alla discussione, ma i più arriveranno coi treni di mercoledì e di giovedì mattina.

Si afferma che le dichiarazioni sulla politica estera saranno fatte, in assenza dell'on. Sonnino, dall'on. Orlando, pur riserbandosi di partecipare alla susseguente discussione il Sottosegretario di Stato, on. Borsarelli.

Il disegno di legge pel nuovo esercizio provvisorio dei bilanci, sarà presentato entro la settimana corrente. Si afferma che la richiesta sarà per sei mesi.

Nel Gabinetto

Si conferma che l'on. Orlando ha potuto convincere l'on. Ciuffelli a conservare il portafogli dell'Industria Commercio e Lavoro, quindi il Ministero si ripresenterà al Parlamento immutato tranne per quanto si riferisce alla sostituzione dell'on. Crespi al dicastero degli approvvigionamenti (vedi *Informazioni*).

Anche alla sostituzione di due Sottosegretari di Stato sembra sia intendimento dell'on. Orlando di provvedere prima della ripresa dei lavori parlamentari.

Il Sottosegretariato della P. I. può dirsi virtualmente vacante dal giorno in cui l'on. Roth fu colto da improvviso malore. L'egregio uomo è poi venuto migliorando, ma le sue condizioni di salute non gli consentono di riprendere l'ufficio cui dedicava già tutta la sua grande attività. Si parla per la di lui successione dell'on. Soleri.

Quanto al Sottosegretariato per gli approvvigionamenti, la nomina di un eventuale successore dell'on. Nunziante non può precedere ma deve seguire quella dal titolare del dicastero.

Si parla di qualche deputato sardo, poichè coll'uscita dell'on. Roth, la Sardegna non avrebbe più alcun rappresentante nell'attuale Ministero.

I DISORDINI DI BOLOGNA

Ieri sera nella sua quarta edizione, qualche giornale pubblicò notizie quasi catastrofiche, sui disordini verificatisi a Bologna.

Anche questa volta si è ripetuto il tentativo già inscenato per i fatti di Napoli, esageratamente telegrafati come gravissimi.

Dalle notizie telefoniche pervenuteci all'ultima ora, di ieri sera i fatti risultano così:

Dopo la chiusura del Congresso Nazionale dei lavoratori della terra tenutosi ieri a Bologna, si formò un corteo numerosissimo, al quale presero parte circa 25000 persone e 300 bandiere.

Questo corteo giunto alla sede del Congresso si sciolse senza incidenti.

Però poco dopo si formò un altro corteo, composto di circa 400 anarchici e teppisti, i quali ritornarono a percorrere le vie principali, preceduti da bandiere nere.

Lungo il percorso essi stracciarono diverse bandiere nazionali.

Non essendo i carabinieri e la forza pubblica innumero sufficiente per scioglierli, si fece intervenire la cavalleria, che subito li respinse.

Nel ritirarsi un gruppo numeroso di anarchici visti due ufficiali fermi li assalirono insultandoli e tirando contro di loro due colpi di revolver. Gli ufficiali risposero e si ebbero due feriti. Dopo ciò la banda scorazzante fu definitivamente sciolta.

Poco dopo e come reazione alla inconsulta e grave provocazione, si formò improvvisamente un corteo di cittadini, che precedute dalla bandiera nazionale, si avviarono alla Camera del Lavoro per protestare contro i provocatori.

Prima che la forza pubblica potesse intervenire, essendo il corteo giunto nei pressi della Camera del Lavoro, vennero dalle finestre, tirati dei colpi di revolver, ai quali la folla rispose. Vi furono quattro feriti. L'intervento della truppa fece cessare subitoogni disordine.

Alle ore 20 la quiete era completa dapertutto

Questi i fatti nella loro esattezza, e noi non possiamo che deplorare, ancora una volta, la mano o il partito che tendenziosamente divulga, su tutto ciò che avviene in Italia, notizie esagerate, allo scopo evidente di suscitare allarmi infondati nel paese e far credere all'estero ciò che non è.

Politica e Diplomazia

(S) **Madrid**, 14. — Il Governo spagnuolo ha riconosciuto l'indipendenza della Repubblica Ceko-Slovacca.

(S) **Zurigo**, 15. — In seguito ad incidenti spiacevoli che hanno avuto luogo a Zurigo nella notte di venerdì il Consiglio di Stato ha preso varie misure di ordine militare, ha ordinato una inchiesta sugli istigatori e su coloro che vi hanno preso parte ed ha inviato un rapporto al Consiglio Federale.

Alla Conferenza della Pace

Il contenuto della risposta alla Germania

(S) **Parigi**, 14 — Wilson, Lloyd George, Clemenceau e il barone Sonnino hanno terminato le discussioni relative alla risposta alle controproposte tedesche. Il Comitato di coordinazione ha inviato alla stampa quasi tutto il testo, il quale sarà terminato domani domenica e stampato durante la notte. Dutasta lo consegnerà lunedì a mezzogiorno a Versailles al conte Brockdorff Rantzau.

La risposta conterrà due documenti: il primo sarà la lettera di accompagnamento, di circa una cinquantina di pagine in *quarto* stampata in francese e in inglese. La lettera comincierà con una nota di introduzione generale, la quale comprenderà un lungo memoriale in cui sono analizzati le controproposte tedesche e il punto di vista corrispondente degli alleati.

Il secondo documento sarà un esemplare completo del trattato, riveduto in conformità delle modificazioni introdotte nel testo primitivo. Sono le condizioni che la Germania dovrà accettare senza che ormai vi sia più speranza di cambiamenti. Uno spazio di tempo di cinque giorni nel quale sarà compreso un preavviso di tre giorni per denunciare l'armistizio, sarà accordato alla Delegazione tedesca per firmare o no il trattato.

Consegnando il testo definitivo, Dutasta farà firmare a Brockdorff una ricevuta che porterà l'ora della consegna. Allo spirare di cinque giorni precisi, la Germania dovrà aver dato il suo gradimento alle condizioni degli alleati, altrimenti la avanzata degli eserciti alleati sarà ripresa.

Riguardo ai principali capitoli del trattato, si afferma che per le riparazioni non è stata apportata alcuna modificazione circa la prima somma che i tedeschi dovranno pagare in acconto sulla cifra totale delle indennità e cioè cento miliardi di franchi. Anche i termini del pagamento non sono stati differiti. I tedeschi avranno soltanto il diritto di inviare durante quattro mesi periti sul posto nelle regioni devastate per fare il calcolo dei danni e proporre i mezzi di ricostruzione.

Quanto all'ammissione della Germania nella Società delle Nazioni, il trattato dirà che non è interdetto ai nemici di poter sperar ciò per un prossimo avvenire. Da quel momento le restrizioni economiche imposte alla Germania cesseranno ed essa otterrà gli stessi vantaggi degli altri membri della Società delle Nazioni, dal punto di vista delle ripartizioni delle materie prime.

Quanto al disarmo generale il trattato dice che saranno intrapresi negoziati per conseguirlo. Infine l'occupazione della riva sinistra del Reno da parte degli alleati è stata integralmente mantenuta, nondimeno una amministrazione civile è stata sostituita a quella militare.

Si riunisce il Consiglio Superiore del blocco

(S) **Parigi** 14. — Il Consiglio Superiore del blocco si è riunito per esaminare le ultime misure che la piega degli ultimi avvenimenti potrebbe indurre a prendere.

Le controproposte dell'Austria

(S) **Parigi**, 14, — Le controproposte ufficiali dell'Austria sono ancora in corso di stampa e tutto fa provedere che non potranno essere consegnate prima di lunedì.

Gli spagnuoli per Fiume

(S) **Madrid**, 14. — Il messaggio di Fiume al Senato americano ha fatto viva impressione anche in Spagna, ove è stato largamente commentato.

Il giornale *Jornada* dice che il linguaggio di tale messaggio non potrebbe essere più logico, equo e impressionante. Fiume, anche in base ai principii di Wilson, aveva diritto di attendersi che la Conferenza riconoscesse senz'altro la sua annessione all'Italia. E' comprensibile la sua dolorosa sorpresa di fronte alla ingiustificabile situazione.

Quanto all'Italia, essa chiede soltanto con dignitosa serenità il posto che le spetta dopo i suoi enormi sacrifici.

Le condizioni finanziarie del trattato con l'Austria

(S) **Berna**, 15. — Si ha da Vienna: Secondo la *Politische Korrespondenz* notizie provenienti da circoli bene informati dicono che le condizioni finanziarie del trattato di pace con l'Austria sono attualmente oggetto di negoziati alla Conferenza di Parigi. Si crede che il ritardo arrecato alla comunicazione di tali condizioni dovesi attribuire al fatto che gli alleati studiano minuziosamente la situazione economica dell'Austria. Si spera che questo ritardo permetterà di adattare meglio le condizioni di pace alla situazione economica reale dell'Austria tedesca.

Non vi è dunque alcun motivo di vedere un sintomo sfavorevole nel ritardo verificatosi nella consegna di questa parte delle condizioni di pace.

Plebisciti e milizie

◆ (S) **Parigi**, 15. — Il *Temps* scrive che nelle condizioni che concernono la riduzione generale degli effettivi non si fa questione della soppressione del servizio militare obbligatorio.

Sembra che il plebiscito per l'Alta Slesia debba aver luogo entro un termine di tempo compreso fra i sei e i diciotto mesi, e per lo Slesvig il plebiscito debba essere fatto soltanto in due delle tre zone precedentemente considerate.

Le misure per la protezione delle minoranze non sono applicate all'Alsazia-Lorena, territorio francese che è puramente e semplicemente ritolto alla Germania.

Le Colonie negate alla Germania

◆ (S) **Parigi**, 15. — Il Ministro delle Colonie dell'Impero germanico, avendo appreso da una informazione il rigetto della domanda del Governo tedesco di ottenere il mandato di amministrazione delle sue colonie sotto la sorveglianza della Società delle Nazioni, ha detto:

— Noi vogliamo credere che si tratti di un tentativo di intimidazione. Se una pace di conciliazione non è rapidamente ottenuta, la rivoluzione trascinerà l'Europa nel *caos*.

Noi non possiamo creder che l'Intesa voglia aggravare questa situazione con un atteggiamento intransigente sulla questione delle colonie, la quale è per essa date le sue ricchezze in territori, di secondaria importanza, mentre per noi è una questione essenziale.

La risposta ungherese

◆ (S) **Basilea**, 15. — Si ha da Budapest: Tutta la stampa ungherese aderisce unanime alla risposta inviata da Bela Kun al Presidente della Conferenza per la Pace Clèmenceau.

Per il rinnovamento delle Camere legislative belghe

La Legazione del Belgio comunica:

La legge del 9 maggio 1919 conferisce il diritto al voto, per il prossimo rinnovamento delle Camere legislative, ai militari belgi di nascita o per grande naturalizzazione che abbiamo fatto parte dell'esercito alla data dell'11 novembre 1919.

Per potere esercitare il diritto di voto il militare deve essere inscritto nelle liste elettorali del Comune di sua residenza al momento della chiamata alle armi.

Se al primo gennaio 1919 l'interessato avesse eletto, da almeno sei mesi, il proprio domicilio in altro Comune, l'inscrizione dovrà aver luogo in quest'ultima località.

Le liste elettorali saranno preparate in via provvisoria dalle amministrazioni comunali il 15 giugno 1919.

Esse saranno a disposizione del pubblico che vorrà prenderne visione presso il segretariato comunale (e qualora esistano presso i Commissariati di polizia) il 17 giugno.

Gli interessati che non siano stati anteriormente iscritti come elettori sulle liste messe in vigore il primo maggio 1914, dovranno assicurarsi, sia rivolgendosi a privati cittadini che abitino nel Comune di loro residenza, sia all'amministrazione comunale se ha avuto luogo la loro iscrizione su queste liste provvisorie.

Qualora sia mancata la loro inscrizione su tali liste, essi possono ottenere la loro inscrizione sulle liste definitive rivolgendo per iscritto individualmente, prima del 27 luglio 1919, reclamo all'amministrazione comunale, allegando i documenti giustificativi.

I documenti che il Comune deve possedere sia in originale sia in copia dall'originale, non devono essere prodotti: è sufficiente che l'interessato si richiami ad essi in appoggio del suo reclamo.

I belgi che risiedono in Italia devono indirizzarsi, per schiarimenti, alla Legazione del Belgio a Roma.

La corrispondeza con la Germania

La corrispondenza con i paesi della Germania dev'essere limitata soltanto a quella riguardante la trattazione di affari. Sulla busta chiusa dovrà apporsi la dichiarazione « affari commerciali ». La corrispondenza sarà concentrata allo speciale ufficio di censura in Milano che ne curerà l'invio. Quella di carattere non commerciale può essere inoltrata in Germania solo a mezzo di intermediari svizzeri.

LA GUERRA DOVUNQUE

Gli jugoslavi avanzano in Carinzia

(S) BERNA, 15. — Si ha da Vienna: Il 14 corr. il Cancelliere di Stato Renner ha inviato la seguente nota al Presidente della Conferenza per la pace:

« Secondo notizie che mi sono pervenute i comandanti delle truppe jugoslave in Carinzia fino ad ora non hanno preso alcun provvedimento per uniformarsi agli ordini ricevuti dalle principali Potenze alleate ad associate e per sgombrare il distretto di Klagenfurt.

Al contrario le truppe continuano a minacciare le città di Villaco e di San Vito e a tagliare tutte le comunicazioni tra i territori occupati e quelli non occupati.

Questo atteggiamento ostinato e le minacce che ne conseguono mi spingono a ricorrere ancora una volta ai sentimenti di giustizia e di equità di codesto Consiglio supremo pregandolo di insistere con la massima sollecitudine, presso il Governo jugoslavo e di significargli che le esigenze delle Potenze alleate ed associate debbono essere realizzate senza indugio.

In seguito al fermento ed all'inquietudine della popolazione dell'Austria tedesca, giudico di grande importanza calmare questa popolazione al più presto possibile comunicandole la decisione che il Consiglio Supremo avrà creduto opportuno adottare.

Mi permetto quindi di pregare l'Eccellenza Vostra di farmi sapere quali provvedimenti sono stati presi in seguito al presente passo ».

GLI ESTONI PROGREDISCONO

(S) **Stoccolma**, 14. — Nella notte di giovedì sul fronte di Gatchina un distaccamento estone occupò la linea Darbjenitza-Ramblovo e si impadronì di tre mitragliatrici.

Sul fronte di Atrovo si segnalano scaramuccie con esploratori nemici.

IN GERMANIA PREVEDONO L'INVASIONE

(S) **Magonza**, 14. — Il Presidente dell'Assia-Nassau ha pubblicato un proclama col quale invita gli abitanti della provincia, nel caso che le truppe nemiche si avanzassero, a non darsi ad una fuga cieca, ma a rassegnarsi con calma all'inevitabile. Essi proteggeranno nel modo migliore i loro corpi e i loro beni, rimanendo nelle loro case.

TRA BULGARI E GRECI

◆ (S) **Salonicco**, 15. — Durante un nuovo scontro fra greci irredenti di Stroumitza e comitagi bulgari che portavano l'uniforme di gendarmi sono rimasti uccisi cinque bulgari e tre greci.

ECONOMIA E BANCHE

L'INDUSTRIA DELLE TINTE IN GERMANIA

L'industria tedesca delle tinte non ha avuto molto a soffrire durante la guerra: tutte le fabbriche, anzi, sono intatte e pronte per rimettersi al lavoro con grande attività. Attualmente la produzione è appena del 10 per cento sulla normale, per mancanza sopratutto, di materie greggie e di carbone. Ma le notizie che davano per distrutti, rovinati e abbandonati gli impianti di tali industrie, in seguito ai *raids* aerei, risultan false. Il materiale da lavoro è in maggior quantità di prima poichè quello che durante la guerra si impiegava per la preparazione di gas asfisianti e di prodotti chimici necessari a scopi bellici viene utilizzato per l'industria delle tinte e per quella dei prodotti chimici e dei medicinali, almeno per quanto è possibile. Una forte riserva di prodotti è già pronta per essere lanciata sul mercato al momento propizio; il personale esperto è sufficiente alla bisogna.

NELLE FERROVIE DELL'EX IMPERO AUSTRO-UNGARICO

Il *deficit* nel primo trimestre 1919 delle *Strade ferrate Lombarde* ha sorpassato i 36 milioni di corone, malgrado l'avvenuto aumento delle tariffe.

IL TUNNEL SOTTO GIBILTERRA

Barcellona, 14 — Un locale gruppo finanziario si è costituito in comitato per esaminare un progetto di tunnel tra la Spagna e il Marocco, e precisamente fra Tarifa e Tangeri la cui distanza è di soli 20 chilometri.

COSTRUZIONI NAVALI IN DANIMARCA

La flotta mercantile danese ha sofferto notevoli perdite, oltre 200 mila tonnellate, durante la guerra ed è stata pertanto approvata una legge che prescrive il reinvestimento *in* nuovo tonnellaggio di tutte le somme reintegrate dagli armatori come compensi per navi affondate.

Il totale di queste somme ammonta ad oltre 160 milioni di lire, ai quai debbono aggiungersi alcune centinaia di milioni che saranno dedotti dai fondi di riserva delle Compagnie di navigazione che sono oltre la ventina. Per la deficienza di materiali da costruzione e per impossibilità per i cantieri danesi di costruire sollecitamente tutto il tonnellaggio voluto, esso sarà in gran parte fatto costruire all'estero e se i cantieri americani accetteranno commesse per consegne fra sei e dodici mesi avranno quasi certamente le ordinazioni.

BANCA D'ITALIA

SITUAZIONE

	al 20 Maggio	al 31 Maggio
Cassa (specie met.)	L. 891.934.000	L. 886.298.000
Portaf. si piazze it.	» 701.918.000	» 705.334.000
Anticipazioni	» 599.980.000	» 657.456.000
Fondi sull'estero (portaf. e c/c)	» 782.697.000	» 766.896.000
Circolazione	» 9.268.788.000	» 9.287.215.000
Debiti a vista	» 871.611.000	» 871.927.000
Dep. c/c fruttifero	» 637.911.000	» 628.978.000
Rapp. della riserva alla circolaz.	» 34.80 %	» 33.89 %

Il Cesare anonimo

Il chiasso e le abiure per ciò che concerne il preteso complotto cesareo, e relativo colpo di Stato, non hanno ragione d'essere.

Nel chiasso v'ha qualcosa che rivela la possibilità di un evento, nell'abiura qualcosa che denota la eccessiva sensibilità di coloro che nella possibilità dell'evento, data posizione od antecedenti, potrebbero esserne gli indiziati.

E' strano che mentre al proletariato è consentito proclamare il disegno, ed affermare la volontà della propria dittatura da imporre alla intera nazione, a nessuna altra forza o politica o nazionale, sia lecito proclamarne un'altra in antitesi, ed affermarne la volontà senza destare orrore da ogni parte, e determinare apostasie precauzionali.

Non ostante, sentimento ed opinione pubblica sono cesarei. Si tratterebbe, infatti, di avere in dati aventi un Cesare instauratore anzichè sovvertitore. Ma un Cesare dovrà essere. E perchè non il Re?

Si legge in: « Madelin, la *Revolution* » (sparsim).

Il Direttorio, Cittadini, vi annuncia con piacere di aver avuto notizie dall'Egitto. Il generale Berthier sbarcato il 17 di questo mese, al Freius, col generale Bonaparte.....

Il Corpo Legislativo al quale i messaggeri del Direttorio avevano recato queste notizie non ascolta altro. I deputati di tutti i partiti in piedi gridano, applaudono: le tribune acclamano. E' un momento di delirio. E' vero? non è un sogno?»

Parigi ormai, avvilito dopo cinque anni di regime Direttoriale, insensibile, morto, diventa fremente, ride, piange.

Tutti sono per le strade, tutti si abbracciano. Un solo nome: Bonaparte, Bonaparte, Bonaparte è sbarcato.

I Direttori potevano leggere la loro condanna in questo entusiamo; al Corpo Legislativo, la Montagna in guerra col governo simulava una gioia che nascondeva una minaccia.

Bonaparte intanto avanzava su Parigi, grave, preoccupato, un sorriso distratto sulle labbra. Meditava un gesto risolutivo, e dopo il gesto la ricostituzione della Francia.

Perchè questa ricostituzione si facesse nella concordia, egli meno che un colpo di Stato violento, eseguito con l'aiuto dei soldati, e d'intesa con una fazione, pensava ad una rivoluzione, consentita da tutti, che lo conducesse al potere come l'arbitro dei dissensi francesi; allora avrebbe creato un governo nazionale.

Questa concezione era predominante nell'universale.

I politici vennero a lui da ogni punto; i militari si tennero in disparte. Il gesto fu combinato con due Direttori e due Ministri nei corridoi delle Assemblee del Corpo Legislativo; all'Istituto di Francia, tra gli uomini dell'alta scienza e cultura.

Nè furono i soldati delle campagne d'Italia e di Germania a prestare manforte, ma la guardia di polizia del Corpo Legislativo, che scortando Bonaparte, quando si presentò alle Assemblee, diede un colore pseudo-militare, sull'ultimo momento, al colpo di Stato puramente politico.

***

In momenti eccezionali della vita di una nazione, se il potere parlamentare fallisce, e il potere militare salva la situazione comunque, la somma dei poteri si trasferisce da quello a questo.

Questo in tesi astratta, come in tesi astratta si può aggiungere che se si tentasse un giorno di far prevalere il disordine, la soluzione dovrebbe aversi fuori dei partiti, fuori della politica, fuori del Parlamento.

La Corona sarebbe allora chiamata ad esercitare il suo compito di interprete della coscienza nazionale, e la Corona nel suo alto ufficio sceglierebbe, fuori dalla vita politica, nella vita della nazione, esplicatasi in guerra, attraverso la milizia.

Al prescelto andrebbe il consenso di tutto il paese, il consenso di ogni parte politica, convinta o meno, e la somma dei poteri, e la adunata dei collaboratori secondo le esigenze della realtà.

Due mandati: disciplina nazionale e tutela di libertà, nei comizi, per la formazione del Corpo Legislativo; escluso ogni intervento del potere.

Ed allora si avrebbe una soluzione spontanea ed integrale delle presenti difficoltà, ed un principio di sincerità e legittimità di vita pubblica.

PIETRO CANTALUPI

Primo anniversario della battaglia del Piave

In occasione del 1° anniversario della battaglia del Piave (15-23 giugno 1918) il gen. Diaz ha emanato il seguente ordine del giorno:

« Oggi è un anno l'avversario, cercando in uno sforzo poderoso la soluzione della guerra, lanciava contro di noi tutte le sue forze rese compatte dal desiderio di vittoria e di bottino. Esso ci trovò pronti e decisi: dalla vedetta avanzata salda sotto l'uragano del fuoco, alle riserve anelanti di giungere al combattimento, al contadino restato fiducioso presso il maturo raccolto, si levò una sola voce, si affermò una unica decisione: resistere ad ogni costo! perire anzichè cedere!

Questa decisione fu la nostra forza che, irresistibile, trionfò dell'ira nemica. Ed al primo formidabile urto seguirono quelle memorabili otto giornate di lotta sovrumana, attraverso le quali il nemico fiaccato, sospinto, battuto, si ritrasse al di là del Piave, lasciando sul terreno tutto il suo orgoglio ed il fiore della sua gente.

La vittoria da noi sanguinosamente conquistata nel giugno 1918, segnò i destini della guerra ed aggiogò per sempre la fortuna alla nostra causa. Dal Piave prendemmo lo slancio nell'ottobre successivo per completare con più radioso trionfo l'opera grande.

Soldati del Piave e di Vittorio Veneto, la gloria dei vincitori vi è consacrata nei secoli, essa recinge della sua aureola immortale i nostri eroici caduti. Conseguita la vittoria il vostro braccio si è steso generoso verso i fratelli già oppressi otto mesi, la vostra opera si prodiga instancabile nelle terre del Veneto invase guadagnando nuova ammirazione ed imperitura benemerenza. Voi siete ora alla vigilia di tornare alle libere opere della pace. Vi sostenga sempre il ricordo del grande passato e, come oggi l'attesa, affrontate domani il futuro con lo stesso animo, la stessa fede, con la quale un anno fa avete impavidi atteso l'urto nemico.

Soldati! per il Re, per la Patria ora e sempre! »

Discorso del gen. Vanzo

◆ (S) TREVISO, 15. — Si è commemorata solennemente la vittoria del Piave.

Il generale Vabzo ha pronunziato il seguente discorso:

Il generale Vanzo, che fu Capo di S. M. della 3ª Armata, pone anzitutto in rilievo l'importanza della vittoria per il contraccolpo che ebbe presso gli eserciti dell'Intesa e delle Potenze Centrali, si da poter dire che sulle sponde del Piave ebbero principio le nuove sorti della guerra del mondo. Descrive, quindi a sommi tratti la sanguinosa battaglia, che la vittoria richiese e che ebbe appunto Treviso per centro.

Riassunte le fasi della battaglia, rileva che sulla 3ª Armata, valorosamente coadiuvata dall'Armata del Montello, gravò il peso maggiore della battaglia, mentre, per ragioni strategiche dipendenti dall'andamento generale della fronte, essa dovette subire il tenacissimo urto nemico con forza inferiore, specialmente da principio. A superare la preponderanza nemica valse la grande forza morale della 3ª Armata che, dopo tre anni di sacrifici e di lotte, era divenuta strumento mirabile di guerra nelle mani del suo Capo, il Duca d'Aosta.

L'oratore rammenta le condizioni nelle quali era l'Armata alla fine dell'offensiva del 1915, quando, tra le deficenze di ogni genere, una cosa soltanto appariva certa e lasciava presagire giorni migliori: l'anima dei combattenti. Bisognava però impedire che, nell'attesa, quest'anima si infiacchisse; occorreva anzi che si ritemprasse nel sacrificio.

L'oratore ricorda come il Duca d'Aosta compiesse questa magnifica opera morale, che riuscì a fondere l'anima di tutti in un'anima sola, e fu l'anima della 3ª Armata, la più gagliarda e la più pura espressione dell'anima d'Italia.

Con una rievocazione del passato, palpitante di vita guerriera, l'oratore accenna agli episodi principali che manifestarono questa invincibile forza morale, dal maggio 1916, epoca dell'offensiva nemica del Trentino fino al disastro di Caporetto, quando la 3ª Armata oppose la sua fede al contagio, quando lavò col suo sangue le colpe non sue, quando, giunta al Piave, disse: « Fin qua e basta! » Lo disse e lo volle, scacciando da Fagarè il nemico che aveva osato varcare il fiume.

In quei giorni nefasti il contegno della 3ª Armata fu il primo raggio di luce che squarciasse le tenebre del nostro dolore.

Al momento della grande battaglia decisiva, in quest'anima della 3ª Armata, conclude l'oratore, il Duca trovò il compenso alla inferiorità del nemico e delle armi e vinse!

La città di Treviso, a ricordo dei giorni memorandi nei quali il Duca le visse vicino (Conegliano Veneto dov'era il Comando dell'Armata) ha voluto fosse effigiato in quadro il duce della 3ª Armata che vegliò sul Piave per la difesa e per la riscossa.

Treviso, conclude l'oratore, che ha subito il martirio della guerra ed è vissuta nella grande battaglia più che ogni altra, fieramente eretta nel dolore e fremente sempre di italica fede con l'anima della 3ª Armata, sente, come ognuno dei suoi combattenti, l'orgoglio di avervi appartenuto.

Ed in nome della grande vittoria cui ha preso parte e della magnifica prova di compattezza nazionale, cui ha assistito, rinnova gl'italiani, nell'ora ansiosa che la Patria attraversa, l'antico grido di concordia nazionale: « Italia e Vittorio Emanuele ».

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Cinéma et Cie – Louis Delluc – Ed. Bernard Grasset, Paris

La prima dichiarazione che l'autore fa e che il lettore legge potrebb'essere sottoscritta da moltissimi nella sua prima parte: odio cordiale per il cinematografo. La seconda parte, specie se incatenata con la prima, troverebbe assai minor numero di sottoscrittori: amore e fede nel cinematografo.

Questa «cosa» che è il cinema e che il Delluc non esita a chiamare la quinta arte, ha più negatori che non assertori. Le platee delle sale di visione nè v'hanno amore nè v'hanno fede: lo considerano un ammazza-tempo qualsiasi. Tutti gli altri lo vilipendono o lo deridono o non lo curano. Eppure questa «cosa» ancora imperfetta, spesso informe, ha ampie possibilità industriali (e sotto questo punto di vista nessuno lo nega) e anche artistiche.

Bisogna scorrere le briose e punzecchianti pagine del Delluc per persuadersene. Il Delluc leva ai quinti cieli gli ultimi lavori cinegrafici americani, critica acerbamente tutta la produzione francese salvo qualche recente lavoro a cui pur dà il semplice titolo di tentativo. E, della produzione italiana, dice che, dopo un certo numero di successi che la misero a capo di tutta la produzione mondiale, essa è rimasta al punto morto.

Verità dolorosa, ma sacrosanta, che gli industriali e gli artisti del cinema debbono meditare per trarne l'incitamento a smentirla.

Cinéma et Cie dovrebb'essere letto da molti: da coloro che si occupano con passione di quest'arte tecnica o di questa tecnica artistica, e da coloro che, per non essersene mai occupati, la ignorano. Avrebbero da imparare gli uni e gli altri e mentre i primi ne potrebbero ricavare qualche pratico insegnamento, i secondi potrebbero ritornar sopra a certi pregiudizi che ormai hanno fatto il loro tempo e non rispondono più alla realtà delle cose.

L'Epopée 1914-1919 – Victor Billaud – Ed. Alphonse Lemerre – Paris.

Come ben dice il titolo, questo volume di versi vuol rappresentare intera l'epopea a traverso la quale la Francia è passata. E' quasi, una cronaca – nel senso migliore. Il poeta ha seguito con la sua ispirazione gli eventi e ne ha fermato la terribilità con la rima semplice, diritta, senza inutile ridondanza.

Ispiratore frequente del poeta è il figlio Pierre, combattente di prima linea. Dalla trincea, egli manda al padre le sue lettere pensose o febbrili, a seconda delle peripezie guerresche. E il padre, che è poeta, prende lo spunto da quella verità vissuta, da quel pathos sicero e, a volte, mette in versi quasi letterali i pezzi più vibranti di queste lettere.

Una feconda e tenera collaborazione di consanguinei e di patrioti, che, l'uno in un campo l'altro in diverso campo, spasimano e, spasimando, operano in prò della loro patria. Una bella ode, di questo grosso volume, è dedicata all'Italia e al suo fraterno intervento. Ne rileviamo un verso, che, in quest'ora, pare esprimere la vanità di un voto... almeno per quanto riguarda l'Italia: – *A toi l'Adriatique, à nous notre vieux Rhin!*

Lettres sur la jeune Italie. — Lucien Corpechot – Ed. Berger – Levrault – Paris, Nancy.

Gli scrittori stranieri commettono spesso errori di prospettiva quando, dopo aver guardato le cose italiane si propongono di descriverle. Nessun quadro più complesso, contraddicente a volta e però pittoresco della vita italiana d'oggi. Crediamo che, ad osservarla soltanto, occorrano parecchi mesi di viaggi e di studi e a scriverne poi occorrano assai più pagine di quelle, per esempio, che Lucien Corpechot ha compilate per illuminare i propri compatrioti sulla «giovine Italia» del 1916.

Comunque, gli siamo grati della buona intenzione. Anche se frettolose, superficiali, *giornalistiche* nel senso peggiore, cioé in apparenza scritte non dietro la reale osservazione diretta bensì sulla falsariga di articoli di giornali stando magari a mille miglia dall'Italia – queste otto *Lettres* dettate nello spazio di tre mesi non mancano di simpatia per il nostro paese.

Vorremmo consigliare all'autore che un'altra volta non limiti la sua ricerca di personalità rappresentative a quei cinque o sei giornalisti nazionalisti (su alcuno dei quali, dal 1916 in qua, c'é stato assai a dire....) che egli prospetta al pubblico francese quali i più veri e maggiori esponenti dell'Italia contemporanea. Altre persone ci sono, nel campo delle industrie, delle scienze, della cattedra e persino della politica, che possono con maggiore autorità parlare in nome del presente e dell'avvenire della Nazione. E, infine, vogliamo amichevolmente avvertire il sig. Corpechot che il monumento in piazza Campidoglio non rappresenta Michelangelo.... bensì *soltanto* Marco Aurelio.

Ah, quei benedetti stranieri! Anche quando ci vogliono beneficare non sanno mai quel che si dicano!

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

COMO. 15 — **Gli ufficiali e soldati che appartennero al 206° fanteria** per salutare ancora una volta la loro bandiera, prima che essa vada tra le gloriose memorie della nostra guerra nazionale, terranno una riunione il 13 luglio. La cittadinanza si prepara a rendere solenni onoranze ai suoi superstiti. Tutti coloro che per aver combattuto fra le file di quel reggimento desiderano prender parte alla festa, sono invitati a mettersi sollecitamente in rapporto col Comitato espressamente costituitosi in Como presso il dep. del 67° fant.

PADOVA. 15 — Il 26 e 27 giugno, in occasione della Fiera Campionaria, avrà luogo in Padova un Congresso di bonificatori.

La Federazione di Consorzi di scolo e bonifica delle Provincie Venete e del Mantovano ha già raccolto l'adesione di tutti i Consorzi dell'Alta Italia e di parte della Media Italia, i quali data l'importanza degli argomenti che verranno trattati al Congresso, saranno tutti largamente rappresentati.

(S) LUCERA, 15. Stamane nell'atrio del Palazzo Comunale alla presenza delle autorità e di una grande folla è stata scoperta, al suono di inni patriottici e fra calorosi applausi, una targa in onore dell'on. Antonio Salandra.

Un corteo imponente ha poi percorso la città imbandierata sostando nella piazza che si intitola ad Antonio Salandra.

Quindi una riunione ha avuto luogo al Politeama. Erano presenti il Prefetto della Provincia, i presidenti del Consiglio, della Deputazione Provinciale e della Camera di Commercio, numerosissime autorità notabilità e cittadini di ogni parte del Collegio. Fra le numerose adesioni si notano quelle del Ministro Girardini e dei deputati pugliesi.

(S) MILANO, 15 – Stamane nella Caserma Principe Eugenio di Savoia, ha avuto luogo la consegna delle medaglie al valore alla memoria dei prodi soldati caduti sul campo ed ai militari che si sono distinti per coraggio e per abnegazione.

Nel palco d'onore avevano preso posto il Conte di Torino, i generali Camerana, Biancardi, Cavalli, Sardegna, Secco, Danise il Prefetto Pesce, l'on. De Capitani, ed altre autorità.

Il Conte di Torino ha pronunziato brevi ed ispirate parole.

Italia Centrale

BOLOGNA. 15. — **Congresso del P. P. I.** — Sotto la presidenza dell'on. De Gasperi si è inaugurato ieri il Congresso del Partito Popolare Italiano, present deputati e molte notabilità del partito.

Hanno parlato l'on. De Gasperi; l'on. Bertini, per il Comitato bolognese, il prof. Ferrari per il Fascio universitario e il segretario politico don Sturzo illustrando il programma, l'indole e le finalità del partito.

La relazione del segretario politico è stata vivamente applaudita.

Si è passato quindi a discutere sull'ammissione o meno nel partito dell'on. Miglioli il quale è stato ammesso ritenendo che una lettera da lui stesso scritta significhi adesione alle idee, all'indirizzo ed alla disciplina del partito.

Stamane dopo l'avvenuta comunicazione al Congresso dell'ammissione nel partito dell'on. Miglioli è stato trattato il tema *Propaganda sociale del partito* (relatore Grandi).

ANCONA. 15, — **Per una scuola musicale.** — Ad iniziativa del conte Liverotto Ferretti, valoroso ed appassionato musicista, si è tenuta una numerosa riunione, al Casino Dorico, di notabilità cittadine allo scopo di vedere se sia possibile addivenire alla costituzione di una scuola musicale la cui mancanza è da tutti lamentata. Gli intervenuti hanno trovato geniale ed in tutto attuabile il progetto del conte Ferretti e si sono impegnati di favorire in ogni modo l'iniziativa.

Isole

SIRACUSA, 14. — **Un veliero incendiato a Capopassero.** — Un violento incendio scoppiò ieri a bordo del motoveliero «Michelino» appartenente al Compartimento marittimo di Genova.

Le fiamme altissime alimentate da tredici tonnellate di natta, avvolsero completamente la nave, minacciando la vita del capitano e dell'equipaggio, che a stento si rifugiarono in due canotti. Subito venne prestato aiuto dalla nave-cisterna «Po» e da un rimorchiatore della R. Marina, ma a nulla valse, perchè il «Michelino» calò a picco.

Il «Michelino» che stazzava ottocento tonnellate, apperteneva all'armatore genovese Carlo Pittaluga ed era diretto a Licata.

Massime e pareri

Applicazione della tassa di esercizio e di rivendita ad una impresa di produzione e distribuzione del gas con diramazione in più Comuni. — Una società che, oltre a produrre e distribuire il gas nel Comune ove ha la propria sede, estende le diramazioni per la distribuzione in altri Comuni, non è tenuta a pagare la tassa di esercizio e di vendita in ciascuno dei Comuni stessi, ma soltanto in quello dove sono poste le officine di produzione coi relativi uffici tecnico-amministrativi.

Cass. Torino 13 luglio 1918; in causa società Union des gas di Milano contro Comune di Gorla Primo.

Scienze e Lettere

PREMIAZIONE ALL'ACCADEMIA DEI LINCEI

All'Accademia dei Lincei ha avuto luogo ieri mattina la solenne premiazione.

Erano presenti i Ministri Facta e Stringher, i sen. Ferraris, Bodio, Volterra, Paternò, gli on. Salandra, Credaro, Boselli, Rava, il Ministero del Belgio Van de Steen, l'ass. Lanciani per il Sindaco, il conte Pasolini, il march. Grazioli, i prof. Loria e Levi Civita, molte signore e signorine.

Il servizio d'onore era prestato dai vigili e dalle guardie municipali.

Alle 11 precise in automobile arriva il Re accompagnato dal gen. Cittadini, dall'amm. Biscaretti e dal magg. Morozzo della Rocca, ricevuto sullo scalone dal gen. Fabbri comand. il Corpo d'Armata, dal sen. Lanciani, dal pres. dell'Accademia sen. D'Ovidio.

Cessato l'applauso che accoglie il Sovrano nell'entrata della gran sala il pres. D'Ovidio ringrazia il Re per il suo intervento alla seduta, parla dei lavori fatti dagli accademici, ricorda i soci caduti in guerra e quindi legge i nomi dei premiati:

Premio Reale di L. 10 mila per la chimica al prof. Nicola Parravano del R. Istituto studi superiori di Firenze.

Premio Reale di L. 10 mila per le scienze economiche e sociali diviso in due parti eguali fra i prof. Corrado Gini della R. Università di Padova e Camillo Supino della R. Università di Pavia.

Premi del Ministero della Pubblica Istruzione per le scienze matematiche: due premi di L. 2 mila ciascuno, divisi in parti eguali fra la prof.ssa Pia Nalli dell'Istituto tecnico di Palermo e il prof. Eugenio Maccaferri dell'Istituto tecnico di Ancona; Ussai Giuseppe del Liceo Parini di Milano, Attilo Vergerio del R. Liceo di Cagliari.

Premi del Ministero della Pubblica Istruzione per le scienze storiche: due premi di L. 2 mila ciascuno ai prof. Umberto Ronassi del R. Istituto tecnico di Parma e Arturo Solari del R. Liceo di Pisa.

Premio della Fondazione Carpi di L. 900 assegnato al prof. Giovanni Platania dell'Istituto nautico di Catania. Vengono poi assegnate altre L. 900 a ciascuno dei concorrenti prof. Luigi Palazzo direttore dell'Ufficio centrale di Meteorologia di Roma, e prof. Lodovico Marini dell'Istituto idrofratico di Marina di Genova.

Premio della Fondazione Sella di L. 1000 al prof. Tullio Gnesotto dell'Istituto fisico di Parma.

Il socio Ettore Pais parla quindi della grandezza morale e politica del reggimento di Roma antica insistendo nel notare come Roma sia stata costantemente grata alle genti che le hanno dato aiuto nei giorni del pericolo, e non abbia mai abusato della vittoria, aggiungendo all'umiliazione della sconfitta il disagio economico dei vinti. L'impero romano fu una vera Società delle Nazioni, fondata non su astratti principi, ma in base ad esperienza storica. L'illustre oratore chiude il suo discorso notando quanto l'antica civiltà romana possa anche oggi suggerire all'Italia moderna, alla quale spetta un ampio compito nel campo delle istituzioni civili e della scienza.

Un lungo applauso saluta la fine del discorso.

Il Re vuole conoscere i premiati presenti e si rallegra con loro.

Quindi il Sovrano, salutato da un caloroso applauso dei presenti alla seduta e del pubblico riunito nella via della Lungara, lascia l'Accademia.

UNA NUOVA UNIVERSITA' DEGLI STUDI A BERLINO.

◆ **Berlino**, 14. — Il progetto per una nuova e completa università degli studi per il popolo é pronto. La direzione é composta da 3 rappresentanti del Comune, 3 rappresentanti delle organizzazioni operaie, 3 studenti, 2 professori, 2 rappresentanti della scienza, 2 periti dell'insegnamento popolare.

Un altro volo attraverso l'Atlantico

(S) **San Giovanni di Terranova**, 14. — L'apparecchio Alcock è stato perduto di vista sette minuti dopo la sua partenza.

Gli aviatori che lo montano sperano di raggiungere una velocità oraria di 140 miglia e di arrivare in Irlanda dopo 18 ore di volo.

Non è stato ricevuto alcun radiotelegramma nelle prime tre ore dopo la partenza.

(S) **San Giovanni di Terranova, 14.** — Sono passate sei ore dalla partenza dell'apparecchio di Wickers, ma non se ne é avuta finora alcuna notizia.

◆ (S) **S. Giovanni di Terranova**, 15. — A mezzogiorno non si ha ancora alcuna notizia dell'aviatore Alcock Brown.

◆ (S) **Londra**, 15. — Il Ministero dell'Aviazione comunica che l'apparecchio Vickers, montato dall'aviatore Alcock Brown é giunto a Clifden (Galway) sulla costa occidentale dell'Irlanda alle ore 9.40 di stamane.

TEATRI ED ARTE

IL NUOVO DIRETTORE DALL'«OPERA POPOLARE» DI VIENNA

(S) **Berna**, 15. — Si ha da Vienna: Secondo i giornali della sera il maestro Felix Weingartmer ex-direttore dell'«Opera» di Corte e per lunghi anni direttore della Filamonica di Vienna assumerà, a principiare dal 1° settembre prossimo, la direzione dell'«Opera Popolare»

MUSICA BOEMA A BERNA.

◆ (S) **Berna**, 14. — L'orchestra del teatro nazionale czeco con i cori nazionali di Moravia e Boemia ha ottenuto un grande successo.

Uno studio sul caro-viveri

Il rincaro della vita, come alimentazione, vestiario ed abitazione, costituisce il problema fondamentale dell'ora presente. L'on. Maggiorino Ferraris lo esamina nella «Nuova Antologia» in uno scritto intitolato «Quattro anni di lotta contro il caro-viveri (1914 1918)».

L'autore ricorda che già nell'agosto del 1914 al primo scoppio delle ostilità, propose un'*organizzazione nazionale di Stato* diffusa in tutta il Regno, per il controllo dei prezzi sul mercato interno e per il rifornimento dall'estero di alimenti e materie prime sottratte ad alligittimi rincari. La necessità di questi provvedimenti si fece sempre più sentire nel corso della guerra e persiste tuttora.

La lotta contro il caro-viveri costituisce oggi di il punto fondamentale di una politica intesa a ricondurre il paese a condizioni normali. Ma per quanto possa essere utile agire sui principali generi di consumo, è assai più necessaria una politica organica, che tenda a stabilire una più giusta correlazione tra le variazioni nel costo della vita e l'aumento degli stipendi e dei salari.

Un esame particolareggiato delle cause della persistenza del grave rincaro dei prezzi in Italia fa ritenere che esse non siano durature. La discesa dei prezzi per quanto lenta è inevitabile; bisogna quindi che le popolazioni sappiano attendere o soffrire per la pace con la stessa disciplina morale che fece vincere la guerra. Ma occorre pure che lo Stato sappia affrettare con intensità d'azione e di propositi il ritorno a migliori condizioni di esistenza.

Dopo esaminati gli effetti del rialzo dei prezzi nell'organismo della vita economica, come produzione interna, come salari e come disoccupazione, l'on. Maggiorino Ferraris afferma la necessità assoluta per lo Stato d'intensificare la lotta a fondo contro il rincaro della vita e ne indica i mezzi. Si augura che ciò valga ad attenuare i presenti contrasti economici ed a restituire il senso della solidarietà morale tra le diverse classi sociali.

Scioperi all'estero

LO SCIOPERO DI TEDESCHI IN BOEMIA]

(S) **Berna**, 15. — Si ha da Vienna: Avendo il Governo czkoslovacco vietato le manifestazioni di protesta dei tedeschi della Boemia contro una pace di violenza e contro la loro incorporazione forzata nello stato cekoslovacco, gli operai della Boemia tedesca e con loro la popolazione tedesca della Boemia hanno fatto uno sciopero generale di un'ora. Non si è verificato alcun incidente. Anche la classe borghese ha preso parte allo sciopero.

CONTRO LO SCIOPERO GENERALE INTERNAZIONALE

(S) **Londra**, 14. — Appleten, segretario generale della Federazione delle *Trades Unions*, ha rassegnato le sue dimissioni a causa delle promesse fatte da alcuni capi del *Labour Party* e che è impossibile attualmente realizzare senza trascinare il paese in un disastro.

In Francia

(S) **Parigi**, 14 — Lo sciopero dei trasporti che durava dal 3 corrente è terminato.

I rappresentanti del personale appoggiati dalla Confederazione generale del Lavoro si sono rivolti a Clèmonceau, il quale ha ricevuto i direttori delle Compagnie ed i delegati del personale.

Dopo un esame delle rivendicazioni Clemenceau ha fatto appello allo spirito di giustizia delle due parti e al loro patriottismo ed ha detto che è necessaria l'unione e la stretta concordia nelle gravi ore che si attraversano.

I presenti hanno aderito all'invito loro rivolto dal Presidente del Consiglio.

In tutte le Compagnie il lavoro sarà ripreso lunedì mattina.

◆ (S) **Parigi**, 15. — In seguito a conversazioni che hanno avuto luogo iersera e stamane, il segretario generale del Sindacato dei ferrovieri della Metropolitana e della Nord-Sud ha dichiarato che lo sciopero è terminato e che oggi sarà decisa la ripresa del lavoro. Domani tutti gli scioperanti saranno ai loro posti.

Il personale degli *autobus* e dei *tramways* sarà trattato come quello della Metropolitana. Le modalità per l'applicazione della giornata delle otto ore di lavoro saranno fissate in modo da soddisfare gli scioperanti. Il personale assunto durante lo sciopero non sarà licenziato.

◆ (S) **Nizza**, 15. — I metallurgici hanno dichiarato lo sciopero.

SPORT

Il Gran Premio Ambrosiano vinto da Burne Jones di Tesio

◆ MILANO, 15. — Gran folla ha assistito al Gran Premio Ambrosiano, che si é svolto nell'ippodromo di S. Siro per la quindicesima volta dalla sua fondazione e per la prima volta é stato vinto dal signor Tesio, che già l'aveva disputato onorevolmente con Guido Reni nel 1911 e con Fausta nel 1914, per non dire se non dei migliori rappresentanti della gloriosa croce rossa di Sant'Andrea. La vittoria é spettata a Burne Jones, mentre i due compagni di scuderia, Canova e Meissonier, sono finiti al terzo e quarto posto, preceduti solo da Evermore, l'ottimo quattro anni del colonnello Chantre.

Burne Jones — come già noi dicemmo dopo il premio del Commercio — ha dimostrato ancora una volta di essere uno dei migliori, se non il migliore, fra i cavalli italiani di questi ultimi dieci anni. Grandi applausi hanno accolto la meritata vittoria.

Ecco il dettaglio:

Pr. Adige (L. 5000 – m. 900): 1° **Pero** (50, Blackburn) di Sir Leo, per sette lunghezze; 2° *Lusia*; 3° *Flor de Habana*. – N. P. Nad, Picolet, Glorious Night.

Totalizzatore: 18.50 – 7.50 – 6.50.

Pr. Locate (L. 5000 - m. 2000): 1° **Sargent** (52, Blackburn del ten. Sala, per una testa; 2° *Fromelles*; 3° *Florido*. – N. P. Novemile e Volontaire.

Totalizzatore: 13.50 – 9 – 19.50.

Pr. Garegnano (L. 5000 – m. 1900): **Mere Folle** (42, Santaniello) di Sir Blas, per due lunghezze; 2° *Novano*; 3° *Iapigio*. – N. P. Sally ed Aigue Bleue.

Totalizzatore: 33 – 14 – 11.

Pr. Po (L. 7000 – m. 900): 1° **Reine Stana** (53, Blackburn) di Sir Leo, per tre lunghezze; 2° *Pierrefitte*; 3° *Indomita*. – N. P. Salcano, La Hatelle, Fuciliere e Walhalla.

Totalizzatore: 15 – 7 – 8 – 9.50.

PR. AMBROSIANO (L. 100.000 – m. 2100): 1° **Burne Iones** (58, Regoli F.) del sig. Federico Tesio per una lunghezza e mezza; 2° *Evermore* (56, Manchester) del colonnello Chantre, per due lunghezze; 3° *Canova* (49, Corridori) di Tesio, per tre quarti di lunghezza; 4° *Meissonier* (51, Regoli L.) pure di Tesio. – N. P. Osvaldo, La Rèpouse, Argo ed Alcimaca.

Totalizzatore: 5.50 – 7.50 – 9.50 – 21.50.

Pr. Fontanile (L. 5000 – m. 1200): 1° **Oppacchiasella** (54, Manchester) della Scuderia Esperia, per mezza lunghezza; 2° *Noiosa*; 3° *La Tourmente*. – N. P. Orma, Tiberio, Faraone, Lia e Cefisodote.

Totalizzatore: 12 – 6.50 – 9.50 – 8.

Pr. Parma (L. 5000 – m. 1500): 1° **Noto** (58, Woodland) della Razza di Besnate, per tre quarti di lunghezza; 2° *Gainsborough*; 3° *Alarico*. – N. P. Etolo, Ether IV, Wimbourg, Walkiria ed Alleato.

Totalizzatore: 30 – 8 – 6.50 – 8.50.

R. M.

Le corse a Parigi

◆ (S) **Parigi**, 15. — Corse. – Premio del *Jockey-Club*; 13 partenti.

Mac Kinley (Oneil), Tchad (Belhouse), Graveaudgay (Bouillor), Jourlegloitr (Rovela), Allebardier (M. Barat), Chateaulatour (MacGee), Pamir (Eallemand), Mastergood (Garner), Crior (G. Thomas), Mousquet (R. Sauvaul), Bambino (Alanè), Bassan (J. Jonnings) Dabourg (Hobbs), Insensible (G. Stern).

Arrivano 1° Tchad; 2° Allebardier; 3° Mastergood; 4° Mac Kinley.

Distanze una e mezza, tre. Durata 2.37; quote al *pesage*: 16.50, 41.50, 40, 44.50; quota al prato 7.50, 26, 18.50, 22.50.

Insensibile, Bambino e Bassan hanno sviato.

Tempo caldo, terreno secco.

Assemblee di Società Anonime

Convocazioni pel mese di Giugno

16 – Industria paglia T. Santini – Firenze.
» – Laminatoio Nazionale – Milano
» – Vanossi – Milano
18 – Manifattura Dora – Torino
» – Finanziaria – Milano
» – Ravennate fabbricazione zucchero – Genova
» – Bresciana cementi e costruzioni – Brescia
19 – Meccanica Lombarda – Milano
21 – Distilleria piacentina – Piacenza
» – Conserve alimentari Santarsiero e C. Castellamare di Stabia.
» – Unione industriali italo-francese – Roma
» – Molini Zopfi – Bergamo.
» – Casa Vinicola Fossati – Milano
» – Romana acque gazose e birra – Roma
» – Colonia di salute Arnaldi – Roma

CRONACA DI ROMA

Sotto la spada di Damocle

E mentre spunta l'un, l'altro matura.

Avantier sera la Camera del Lavoro di Madonna dei Monti deliberava di soprassedere ad ogni tentativo di sciopero generale. Ierimattina inopinatamente la Camera del Lavoro di via della Croce Bianca deliberava di indire lo sciopero generale per mercoledì.

Ma si può sapere qual'é il Nume misterioso e bizzarro che governa gli spiriti di quei signori? Possibile che Caramitti veda più chiaro di Monici quando é noto che entrambi soffrono in eguale misura di «crocoftalgia» che sarebbe come dire di allucinazioni rosso-sanguigne?

Se Monici da Madonna dei Monti rinvia *sine die* lo sciopero generale, con quale autorità lo proclama Caramitti dalla Croce Bianca? Chi dei due è il dittatore del proletariato romano? Quale dei due ha sotto le dita l'interruttore della vita di una popolazione di settecentomila abitanti?

E d'altra parte, come può Caramitti parlare di sciopero *generale* quando la sua Camera del Lavoro raduna una modestissima minoranza di lavoratori?

Che la discordia regni nel campo d'Agramante?

Che i due capipopolo si palleggino come in una partita di *foot-ball* la responsabilità di un'iniziativa altrettanto inopportuna quanto pericolosa? Oppure siamo di fronte a un terribile giuoco di simulazioni, di astute insidie?

Comunque sia, sta un fatto doloroso e deplorevole. Che, cioè, con tutte queste minaccie di estreme rappresaglie la vita cittadina si svolge su un ritmo faticoso e ansante, come presa da una violenta febbre, e da una smania morbosa. Diffuso nella cocente atmosfera di questo giugno infocato respiriamo un sottile veleno che attossica ogni nostra energia, paralizza ogni nostra volontà.

Non è più vita civile questa, è macabra forsennata corsa all'abisso.

Fino a quando....?

VATICANO — Il Santo Padre ha ricevuto in private udienze: mons. Luigi Capotosti, vescovo di Terme, segr. della Congregaz. dei Sacramenti; mons. Giuseppe Giustiniani, Decano dei Prelati Chierici di Camera; mons. Giovanni Battista Ogno Serra, udit. della Nunziatura Apostolica nel Belgio; Mons. Sestilio Giulianelli, arciv. della Cattedrale di Viterbo, con la famiglia Anselmi; il p. Innocenzo Lopez, vic. gen. dei Mercedari; il rev. Awad A. Mansur; il rev. Pio Appetecchia, parroco di S. Maria in Piglio; il principe Lancellotti. pres. della Soc. Romana per gli Interessi Cattolici con il can. Giuseppe Frascari; il can. Pagliucchi ed il sig. Carlo Sebastiani; il conte Giuseppe Dalla Torre; la sig.ra Carlotta Wiseman Kearney con alcuni parenti.

Sua Santità ha inoltre ricevuto oltre a seicento giovanetti e giovanette di prima comunione, tra cui un gruppo di giovanette della parrocchia di S. Lorenzo in Lucina; un gruppo di giovanetti e giovanette della parrocchia di S. Croce in Gerusalemme; un gruppo di giovanetti e giovanette della parrocchia di S. Croce sulla via Flaminia; un gruppo di giovanetti e giovanette della parrocchia dei SS. Marcellino e Pietro a Tor Pignattara; un gruppo di giovanette presso le suore del Preziosissimo Sangue al vicolo Brunetti ed un gruppo di giovanette presso le Suore Battistine.

I vari gruppi erano accompagnati dai rispettivi parroci, dagli assistenti e dalle suore.

Il Santo Padre, dopo aver loro rivolto parole di paterno conforto ed ammaestramento, ha impartito l'Apostolica Benedizione.

Nomina. — Il Santo Padre ha annoverato fra i Suoi Camerieri d'onore in abito paonazzo il rev. Allio D'Agata, can. coad. nella Basilica di S. Maria in Trastevere.

LE GITE AEROTURISTICHE DELL'«M 1». — Anche ieri l'aeronave «M 1» ha compiuto una bella gita aerea della durata di due ore circa.

A bordo del magnifico dirigibile comandato dal magg. Leone, erano ventidue passeggeri, e cioè i sigg.i Paccinelli, Oliviero Accossano, rag. Rossi Alfonso, Francesco Garrone, Emilia Garrone, cav. Ugo Ferraguti e signora, comm. Guttinger e signora, nob. ing. Guazzaroni, Camandona, Teresa Accossano, Cleni Vannoni, Maria Vittoria Vannoni, Vittorio Vannoni, Ranottiocchi, don Onorato Caetani, Enrico Partay, march. Paolo A. Spinola, marchesina Spinola, ing. Arnaldo Conti, signora Nora Nani.

E' veramente confortante questo generale consenso entusiastico per le attività aeree: tanto più in quanto il provento della vendita dei biglietti è devoluto a beneficio degli orfani dei marinai che sacrificarono la vita per la loro Patria.

Fino ad oggi varie migliaia di lire sono state già versate alle istituzioni pie che provvedono ai poveri bimbi. E molte altre ne saranno raccolte con le prossime gite.

Giovedì altra escursione per la quale sono già venduti numerosi biglietti. La partenza da via Marco Minghetti con le automobili espressamente adibite al servizio, avrà luogo alle 7 precise.

Per sabato tutti i posti sono stati acquistati in blocco dall'Associazione fra i Romani, i cui soci faranno una gita in comitiva.

I biglietti per le ascensioni pubbliche sono in vendita, al prezzo di lire 100, presso le Agenzie Costanzo, via Veneto 30, Chiari e Sommarina, palazzo Venezia; Roesler e Franz, via Condotti, e vicolo Sciarra 54.

IN MEMORIA DELLA SIGNORA EMMA VILLA. — S. E. l'on. Giovanni Villa per onorare la memoria della defunta sua consorte ha fatto pervenire al Sindaco Apolloni la somma di lire 10.000 da erogarsi in opere di beneficenza.

NOZZE. — Ieri mattina in Campidoglio il principe Colonna univa in matrimonio la gentile signorina Elvira Zannelli coll'avv. Giovanni Fiastri.

La sig.na Zannelli è figliuola dell'egregio cav. uff. ing. Ettore Zannelli, Consigliere provinciale di Aquila benemerito dell'Agricoltura nell'Agro di Terracina. L'avv. Giovanni Fiastri che risiede a Milano è figlio del generale comm. Giulio Fiastri di Reggio Emilia che da molti anni ha la sua dimora nella nostra città.

Testimoni per la sposa erano l'on. Mansueto De Amicis e il comm. Michelangelo Di Stefano, per lo sposo il generale Luigi Bongiovanni e il comm. dr. Guglielmo Fiastri.

Dopo un *lunch* servito con molta distinzione all'*hotel* «Regina» gli sposi partirono per l'Umbria.

UN TEMPIO IN SUFFRAGIO DEI CADUTI. — Oggi alle 20 in via della Scrofa 70 si adunerà la presidenza del Comitato per l'erezione di un tempio in suffragio dei caduti in guerra.

AL COMITATO ITALO-AMERICANO. — Mercoledì prossimo, alle 18, il Comitato Italo-Americano per la diffusione dei giuochi sportivi nell'esercito e nel popolo, coadiuvato dall'Associazione di fratellanza universale Y.M.C.A., inaugurerà ufficialmente il secondo dei suoi piazzali situato in via Castrense (fuori Porta S. Giovanni) annesso alla Scuola Elementare «G. Carducci» facendo eseguire da alcune squadre di studenti di scuole medie varii giuochi.

ASSOC. ARTISTICA INTERNAZIONALE. — Nel pomeriggio di ieri ebbe luogo nelle sale dell'Associazione Artistica Internazionale, ove é aperta la Mostra Libera, un riuscitissimo concerto nel quale la pianista sig.na Bucci con squisito sentimento d'arte suonò musica di Rameau, Mozart, Sgambati, Chopin e Bizet.

La sig.na Spanò, dotata di una voce delicatissima di soprano cantò tra l'ammirazione dell'eletto pubblico convenuto l'aria della *Lucia* una canzone di Grieg e in ultimo le tre melodie *Creature* di Domenico Alaleona, finissime pagine musicali dalle quali traspare tutto l'eccezionale senso di poesia che è la caratteristica più spiccata di tutta l'opera del giovane e valoroso maestro.

La sig.na Spanò fu accompagnata al piano dall'autore e dalla signora Del Debbio.

LA RIUNIONE SPORTIVA INTERALLEATA ALLO STADIO. — Ieri alle 16 ha avuto luogo allo Stadio la terza grande riunione sportiva interalleata della «Vittoria» con l'intervento delle squadre Italiane, e Czecoslovacche.

Il programma comprendeva la corsa podistica con ostacoli di 800 metri, la corsa piana di m. 400, alla quale ha partecipato il forte campione Lunghi. Nuovi e attraentissimi esercizi della squadra czecoslovacca e l'attesissimo incontro di foot-ball fra la squadra belga, vincitrice della squadra czeca, e quella italiana I nostri valorosi calciatori, i migliori campioni d'Italia, hanno saputo difendere con molto valore i colori nazionali.

Moltissimo pubblico assisteva allo svolgersi delle interessanti gare plaudendo ai campioni vittoriosi ed entusiasmandosi agli esercizi più difficili ed attraenti.

LA COLONIA MARINA «NENCI» A NETTUNO. — Anche quest'anno parte per la bella spiaggia di Nettuno la «colonia marina Nenci» che durante la guerra fu tanto benemerita e dette così lodevoli risultati. Saranno più di 200 i bambini rachitici e denutriti che potranno ritemprarsi con l'aria del mare e colle materne cure delle direttrici tutte, scelte tra le migliori di Roma.

LA MORTE DEL COMM. GNECCHI. — Ieri mattina è morto improvvisamente nella clinica del Kinesiterapico il comm. Francesco Gnecchi uno degli imputati nel processo dei cascami di seta, pendente avanti il Trib. mil. speciale di Roma.

Lo Gnecchi aveva tempo fa chiesto ed ottenuto di essere trasportato dal carcere di Regina Coeli in un istituto di cura.

Il comm. Gnecchi, che era uomo di grande cultura ed appassionato numismatico, aveva 72 anni.

L'INAUGURAZIONE DELL'ORGANO DI S. PAOLO. — L'organo di S. Paolo fuori le mura, recentemente rinnovato, sarà inaugurato con una esecuzione di collaudo del m. M. E. Bossi, non più domenica, ma giovedì prossimo alle ore 19.

UN COMIZIO PER LA MINACCIATA CHIUSURA DELLA FARMACIA DEL QUARTIERE CELIO

Per protestare contro la minacciata chiusura della farmacia in via Celimontana nel quartiere Celio ed ottenere dalla Prefettura e dal Ministero degli Interni l'immediato bando di concorso durante il quale periodo di tempo detta farmacia dovrà restare aperta al pubblico esercizio anche in considerazione delle attuali esigenze della salute pubblica, le Associazioni Miglioramento Celio, Popolare Monti-Campitelli, Circoli Enrico Toti, Liberale, Repubblicano-Socialista del Primo Collegio, Socialista di Porta Metronia e della Ferratella, Comitato Romano di Organizzazione Civile del Celio, Cooperativa «Il Celio», Educatorio Andrea Costa e Lega di resistenza tra gl'inquilini del Celio, hanno convocato gli abitanti dei Quartieri Celio-Porta Metronia e Ferratella ad un comizio che avrà luogo oggi lunedì alle 10 precise, alla Casa del Popolo.

Parleranno sull'importante e vitale argomento interessante la salute pubblica ed una imprescindibile necessità dei quartieri stessi, eminentemente proletari, necessità che i cittadini non intendono in alcun modo vedere disconosciuta, i sigg. Ferretti Pilade, Cortis cav. uff. Giov. Batt. e Soldi Giovanni.

Presiederà Pacchiarotti Tommaso.

Noi riteniamo per certo che tanto il Min. degli Interni che la Prefettura e l'Ufficio d'Igiene vorranno, ciascuno per la parte di propria competenza, per una questione così vitale che interessa direttamente la grande massa proletaria del Celio, Porta Metronia e Ferratella, evitare un'agitazione popolare, dannosa, specie in questi momenti e vorranno dare immediata e giusta soddisfazione agli abitanti di quei tre popolosi quartieri eccentrici di Roma.

NUOVO SPACCIO APERTO AL PUBBLICO. — Il Ministero Approvvigionamenti e Consumi, proseguendo nella sua politica di vendere direttamente al pubblico i generi che ha a sua disposizione, ha aperto un altro spaccio in via Carlo Alberto 55-57 in prossimità di piazza Vittorio Emanuele e del relativo mercato.

Altri spacci saranno aperti quanto prima in Roma ed in altre città d'Italia.

ISTRUZIONE, EDUCAZIONE, CONFERENZE

ESAMI DI ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO DEL CANTO CORALE. — Nella prima quindicina di luglio avranno luogo al Liceo di S. Cecilia gli esami pel conseguimento del diploma di abilitazione all'insegnamento del canto corale nelle scuole normali.

Coloro che intendono presentarsi a detto esame, debbono inoltrare non più tardi del 1° luglio la domanda relativa corredata dai titoli necessari.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Liceo in via dei Greci 18, dalle 10 alle 12 d'ogni giorno feriale.

UNIVERSITA' POPOLARE ROMANA. — Oggi alle 20, nella sede al Collegio Romano il prof. Romolo Ducci parlerà sul tema: *Gli imperatori romani e i loro ricordi in Roma.*

Lotteria Italiana

1000 premi in contanti per L. 320.000

Assicuriamo, che l'estrazione, in base al Decreto-Legge di concessione è fissata al 30 **Giugno** 1919 e qualunque voce contraria è assolutamente falsa. La Commissione Esecutiva, formata di spiccate personalità, dichiara di assumere ogni responsabilità sulla serietà della data della estrazione assicurando formalmente il pubblico che la data suddetta del 30 Giugno è assolutamente certa. Chi desidera acquistare i biglietti è bene faccia presto essendo agli ultimi giorni di vendita e soltanto pochissimi sono quelli ancora disponibili. **Ricordiamo** che Una lira si può convertire in altre L. 150.000 in contanti acquistando un biglietto di questa simpatica e benefica Lotteria Italiana. Si trovano in vendita dagli appositi incaricati che tengono esposto al publico l'apposito avviso.

MOVIMENTO DI CLASSE

Un altro sciopero generale in vista

Mentre il Cons. gen. della Camera del lavoro confederale ha creduto opportuno di rimandare a miglior tempo la proclamazione dello sciopero generale, la Camera del Lavoro della Croce Bianca in un'adunanza tenuta ieri mattina ha invece proclamata la sospensione del lavoro per mercoledì 18 corr. in segno di protesta contro il caro-viveri e gli eccidi proletari.

L'adunanza è stata presieduta da Diotallevi della Lega scalpellini.

Rossoni ha sostenuto la proclamazione dello sciopero ed ha proposto di tenere un grande comizio in piazza del Popolo.

Hanno quindi parlato, in vario senso, Pallotta, Galassi, Saiola, Brancaleoni, Gigli, Onorato, Farnetti e Gorga.

Infine è stato presentato da Gigli, un o.d.g. col quale si delibera di indire una grande manifestazione di protesta ed un comizio che si terrà in piazza del Popolo, con la completa astensione dal lavoro e con la chiusura di tutti i negozi.

Sull'o. d. g. hanno parlato Mariotti, Sabbatini, Contadini, Riva e Bertetti, il quale ha proposto lo sciopero generale ad oltranza, finchè il Governo non conceda i terreni incolti ai contadini, nella periferia della città, perchè vengano coltivati ad orto allo scopo di reprimere le ingordigie dei *bagarini*.

Dopo animata discussione lo sciopero generale è stato proclamato.

Esso avrà il suo inizio mercoledì, 18 corrente, per il qual giorno è pure indetto un comizio in piazza del Popolo.

Comizio dei pensionati. — Alla Sala Taglioni ebbe luogo ieri un grande comizio indetto dalla Federazione dei pensionati dello Stato e delle pubbliche amministrazioni. Alle 10 il cav. Minneci pres. dell'adunanza fece una chiara esposizione della lunga odissea attraversata dai pensionati, per ottenere quei provvedimenti di giustizia che il Governo ha concesso a tutte le classi sociali mettendo in rilievo l'ironia del miglioramento decretato coll'assegnare 50 cent. al giorno alle pensioni fino a L. 3000 e 60 centesimi alle vedove e agli orfani e rilevando l'ingiustizia della esclusione dal provvedimento dei maestri collocati in pensione prima del 1911; dei funzionari forestali, pensionati dal Min. di Agricoltura sol perchè servirono per qualche anno le provincie; delle orfane essentenni perchè maggiorenni, degli ufficiali in posizione ausiliaria, perchè hanno 30 lire dal distretto come indennità vestiario; delle vedove dei funzionari dei cessati governi, pur essendo munite di regolare libretto di pensione; tutte esclusioni, che, salvo quella delle orfane maggiorenni, il decreto non ha sanzionato, e si devono unicamente alla interpretazione abusiva ed esosamente malevola della ragioneria del Tesoro, nemica dichiarata della classe dei pensionati.

Apertasi la discussione che fu vivacissima ed in certi momenti assunse un carattere quasi di protesta sovversiva, venne approvato un o. d. g. col quale si è stabilito:

1° d'indire un Congresso a Roma con l'intervento di tutti i rappresentanti delle associazioni d'Italia per il 22 corr.;

2° che una Commissione vada dal Presidente del Consiglio per chiedere la risposta al memoriale già presentato all'on. Colosimo.

3° d'invitare tutti i deputati simpatizzanti e firmatari della mozione Gambarotta ad intervenire al Congresso e far valere quindi i diritti dei pensionati alla Camera;

4° che dopo la seduta inaugurale del 22 tutti gli intervenuti in massa si rechino alla Camera dei Deputati per chiedere il riconoscimento del diritto dei pensionati alla vita;

5° di prepararsi alla lotta politica con tutti i mezzi e facendo valere tutta la loro forza elettorale.

La seduta si sciolse alle ore 13.

Società Magistrale Romana di M. S. — Gli insegnanti comunali di Roma sono invitati al Comizio di classe che si terrà oggi alle 10, al teatro *Manzoni* in via Urbana.

L'Assoc. Gen. Negozianti e Industriali. — La Presidenza della Società Generale tra Negozianti ed industriali in seguito alla deliberata ripresa del lavoro da parte dei commessi ed impiegati di commercio, allo scopo di portare tra la classe dei negozianti e quella dei loro impiegati la piena pacificazione degli animi consiglia i suoi a non voler ritenere sugli stipendi le giornate dello sciopero.

I commessi. — Come abbiamo già annunziato, ieri mattina hanno ripreso servizio i commessi dei negozi di generi alimentari.

Questa mattina anche tutte le altre categorie di commessi torneranno al lavoro.

I carettieri a tufo e pozzolana — Ieri, si sono ancora riuniti alla Camera del Lavoro Confederale i carettieri a tufo e pozzolana. Questo sciopero passerebbe assolutamente inosservato, dato il numero degli scioperanti, se esso non avesse creato una forte disoccupazione che ogni giorno più dilaga fra i muratori.

Sarebbe ora che in questa incresciosa vertenza industriali e lavoratori trovassero l'accordo.

Oggi comizio alle 8.30 alla Camera del lavoro Conf. piazza Madonna dei Monti 5.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Conflitto tra carabinieri ed arditi. — Alle 22.30 di ieri passava per via Alberico II un picchetto armato di arditi che si recava in caserma. Quattro di essi, vennero a diverbio con un vetturino che voleva a forza traversare la strada. Intromessosi due sottufficiali dei carabinieri, per calmare il litigio tentarono accompagnare in caserma i quattro soldati ed il vetturino. Durante il percorso gli arditi cominciarono ad insultare i due sottufficiali. Intervenuti alcuni carabinieri nacque una vivace colluttazione nella quale, due degli arditi fuggirono, mentre gli altri tratti in arresto vennero identificati per Alfredo Cerulli di a. 26 ed Agostino Pinchera di a. 20. I due fuggenti rifugiarono in caserma al viale Angelico ove avvertirono i compagni dell'accaduto. Verso le 23.30 una trentina di arditi esplosero contro la caserma dei carabinieri al viale delle Milizie circa cinquanta colpi di moschetto..

Vi furono vetri infranti, muri crivellati ma fortunatamente non si ebbero a deplorare vittime. Le autorità militari hanno aperto un'inchiesta per accertare le responsabilità.

Una chiassata al «Trianon». — Nell'interno del teatro *Trianon* ieri sera avvenne una chiassata. Serafino Sebastiani di a. 20 ab. in via Armellini 16, per futili motivi venuto a diverbio con alcuni inservienti del teatro riportò contusioni al viso. All'osp. di S.Giacomo, fu giudicato guaribile in 12 giorni.

La Rygier schiaffeggiata. — In seguito ad un diverbio avvenuto nei giorni scorsi nella sede dell'Associazione Nazionale, ieri sera in piazza Sciarra, Maria Rygier di a. 33 ab. in piazza del Foro Traiano 56 fu schiaffeggiata dall'avv. Francesco Scalera. Avendo riportato lievi escoriazioni al viso, la Rygier si recò all'osp. di S. Giacomo ove fu giudicata guaribile in 5 giorni.

Disgrazie. — Il bambino Armando Casali di a. 6, ieri mattina nei pressi della propria abitazione in via Porta Metronia 94, mentre era aggrappato ad una vettura pubblica, cadde fratturandosi la gamba sinistra. All'osp. di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in 45 giorni.

— Ieri sera Paolo Esposti di a. 24 mentre percorreva in bicicletta via due Macelli, andò a cozzare contro l'automobile della principessa Doria. All'urto l'Esposti cadde riportando contusioni in varie parti del corpo. All'osp. di S. Giacomo, fu trattenuto in osservazione.

Rissa. — Ieri nei pressi di Mentana, Lecilio Golassi di a. 17 per questioni amorose venuto a diverbio con Elio Picarelli di a. 26 riportò una ferita d'arma da fuoco al torace. Al Policlinico, fu trattenuto in osservazione.

Il lavoro dei ladri. — L'altra notte ignoti ladri penetrati nell'abitazione di Elvira Panelli in via degli Zingari 24, rubarono 3400 lire e vari oggetti d'oro. Il furto venne denunziato al Commissariato dei Monti.

— Ieri nel pomeriggio ignoti ladri, penetrati nel negozio del Ministero degli approvvigionamenti al Corso Vittorio Emanuele, forarono due registratori e una cassaforte. Non essendovi gli impiegati perchè era giorno festivo, non si è potuto precisare ciò che i furfanti abbiano rubato. Il fatto venne denunziato al Commissariato di S. Eustacchio.

Il solito sconosciuto. — Ieri sera nei pressi di Porta Pia, Tito Contignaro di a. 26, ab. in via Sicilia 207, mentre si trovava in un tram della linea 13, per futili motivi venuto a diverbio con un individuo rimasto sconosciuto, riportò una ferita di coltello al torace. Al Policlinico, fu giudicato guaribile in 8 giorni.

TEATRI DI ROMA

«TRAPPOLA SENTIMENTALE» AL «QUIRINO»

Questa sera la Comp. Gandusio rappresenterà al teatro «Quirino» una commedia nuovissima di Pilade Vecchietti: *Trappola sentimentale*. La commedia giunge a Roma in ritardo ma dopo i successi di Milano, Torino, Genova, Firenze, Trieste e di molte altre città.

Ieri, la Compagnia Gandusio richiamò un enorme pubblico col *Controllore di vagoni letto* e *La zia di Carla* che ebbero due cordialissimi successi di ilarità.

LE RECITE ALL'«ARGENTINA»

Con due esauriti e due repliche del *Glauco*, ieri, la Compagnia di Virgilio Talli si congedò dal pubblico romano. Feste a Luigi Ercole Morselli, il poeta trionfatore: a Virgilio Talli direttore insuperabile: a Maria Melato e ad Annibale Betrone: e desiderio di rivedere prestissimo la magnifica Compagnia che ha retto così nobilmente le sorti della Stabile.

Questa sera *rentrée* della compagnia diretta da Uberto Palmarini: prima donna: Wanda Capodaglio. Il giovane e valoroso artista promette un programma quanto mai interessante di novità e di eccellenti riprese.

Questa sera la Compagnia andrà in iscena con *Gl'interessi creati*, l'originale commedia di Benavente che tanto successo incontrò nell'ultima stagione.

Valle. — Stasera la divertentissima commedia *l'Aria del Continente*.

Nazionale. — Tanto il *Rigoletto* che la *Traviata* richiamarono nelle due rappresentazioni di ieri un pubblico numerosissimo che fu giustamente prodigo di applausi per tutti gli artisti.

Stasera 2ª rappresentazione del *Barbiere di Siviglia*.

— Prossimamente *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* con il tenore Fortunato De Angelis.

Adriano. — E' annunziata per stasera la brillante operetta *La Reginetta delle rose*.

Manzoni. — L'*Ernani* datosi nella diurna di ieri ebbe un successo caloroso per merito principale della Rubini, del Silvetti, del Di Giovanni e del Cesari.

Anche la *Bohème*, datasi nella rappresentazione serale, richiamò un pubblico numeroso ed elegante che applaudì tutti i principali interpreti.

Questa sera *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*.

Eliseo. — Stasera torna alla ribalta la scapigliata *Signora di Pontargy*, altrimenti detta *Duchessa del Bal Tabarin*.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Trappola sentimentale*, ore 21.
Argentina. — *Gli interessi creati*, ore 21.
Valle. — *L'aria del Continente*, ore 21.15.
Nazionale. — *Barbiere di Siviglia*, ore 21.
Adriano. — *La reginetta delle rose*, ore 21.
Manzoni — *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*, ore 21.
Eliseo. — *La duchessa del Bal Tabarin*, ore 21.
Morgana. — Riposo.
Metastasio. — Spettacolo di varietà, ore 21.
Trianon. — Spettacoli di varietà, ore 18 e 21.30.

Avvisi economici - Vedi tariffa

INFORMAZIONI

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ieri alle ore 16 si riunirono nuovamente il Consiglio dei Ministri al quale non intervennero gli on.li Colosimo e l'on. Fradeletto assenti da Roma e gli on. Sonnino e Crespi perchè trattenuti a Parigi.

Il Consiglio s'intrattenne prima sulle questioni più importanti riguardanti i provvedimenti economici a favore di parecchie categorie, approvandoli.

Si svolse quindi la discussione sulla situazione politica ed economica.

Tutti furono concordi nella idea di adottare immediati provvedimenti energici e radicali, ricorrendo all'approvvigionamento diretto da parte dello Stato, pur di ottenere un sensibile miglioramento nel costo della vita.

Prima di separarsi l'on. Orlando comunicò le notizie ricevute sugli incidenti di Bologna.

Stamane si terrà un altro Consiglio. Ritiensi che, malgrado qualche divergenza di vedute, il pericolo di una crisi anche parziale possa dirsi scongiurato.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

L'on. Orlando conferì lungamente ieri mattina col Ministro del Tesoro.

Il titolare del Ministero degli Approvvigionamenti

Alcuni giornali hanno accennato alla possibile nomina dell'on. Maggiorino Ferraris al Ministero degli Approvvigionamenti. La notizia è smentita.

Fino ad ora è da ritenersi probabilissima per non dire sicura, la nomina dell'on. Paratore il quale ieri mattina ebbe un lungo colloquio con l'on. Orlando e più tardi un altro in casa del Presidente del Consiglio, con il quale venne in automobile a palazzo Braschi.

Crediamo che la nomina del Ministro dei Consumi sarà fatta entro oggi.

Lieve incidente di confine

Un lieve incidente avvenuto al confine italo-svizzero è narrato dal *Paese* di Torino.

Quattro soldati italiani, i quali avevano col consenso d'un sergente svizzero varcato il confine sul Monte Generoso per andare a bere un bicchier di vino in un prossimo esercizio, furono dichiarati in arresto da una pattuglia svizzera di controllo comandata da un sottufficiale. Due si lasciarono tradurre alla prigione di Mendrisio ove fu tradotto anche il sergente che aveva dato loro il permesso; gli altri due fuggirono.

La pattuglia svizzera sparò allora alcune fucilate ma, pare, non per colpire i fuggitivi sibbene per intimorirli. Ed un gruppo di alpini italiani sparò da parte sua, alcune fucilate contro l'esercizio, il cui proprietario rimase ferito lievemente.

Incidente di lieve importanza che ha condotto ad un colloquio a Chiasso del capitano svizzero della compagnia di Mendrisio col maggiore Donnini per provvedere a che il fatto non si ripeta.

Contro il caro-viveri

La Confederazione Gen. dell'Industria Italiana, continuando nell'azione iniziata nell'ultima assemblea dei delegati, ha rivolto formale invito alle maggiori organizzazioni nazionali operaie chiedendo loro se non convenga che le rappresentanze industriali ed operaie, cui potrebbero aggiungersi quelle degli impiegati non meno interessati alla questione, prendano in esame la situazione per accordarsi sull'azione pratica da svolgere onde ottenere che il costo della vita non continui a mantenersi a livelli così preoccupanti per l'economia industriale ed operaia ed insieme per tutta l'economia nazionale.

Nell'invito la Confederazione ha fatto presente che la questione riveste sovratutto importanza nei riflessi dell'industria e della classe operaia. E' stato infatti l'aumentato costo della vita che ha determinato in gran parte l'ascesa dei salari e che diminuisce la potenzialità di acquisto dei guadagni operai. Ma le condizioni in cui si troverà l'industria italiana, quando terminato il periodo dell'economia chiusa, si troverà a lottare nel mercato interno e nel mercato internazionale con l'industria estera più favorita di materie prime, di combustibile, di trasporti ferroviari e marittimi, più organizzata tecnicamente ed economicamente non permetteranno di seguire ulteriormente con l'aumento di salari un aumento nel costo della vita; forse anzi costringeranno per l'esistenza dell'industria italiana a ridurre tutti i coefficienti del costo di produzione. In tali condizioni di cose quello che oggi è un fenomeno allo cui conseguenze le possibilità finanziarie attuali dell'industria hanno permesso di far fronte può creare una situazione cui ogni sforzo industriale non potrebbe reggere.

Questo complesso di circostanze rende sovratutto necessario ed urgente una concorde azione tra le classi maggiormente interessate nel momento in cui il Governo sta per prendere in questa materia direttive che possono avere sulla questione una influenza decisiva e a questo scopo tende l'iniziativa della Confederazione dell'Industria.

Le Cooperative impiegati e il caro vita

Togliamo dall'*Agenzia Nazionale della Stampa*:

«Gl'impiegati delle pubbliche amministrazioni a cui devesi riconoscere il merito di molte geniali iniziative – in alcuni recenti convegni hanno deciso di cooperare con azione energica e fattiva, al ribasso del prezzo dei viveri. Secondo le notizie pervenuteci le cooperative d'impiegati si porranno a disposizione del Ministero degli Approvvigionamenti e Consumi, per iniziare con la vendita al pubblico, la concorrenza contro gli affamatori. Al riguardo, si è osservato, che in quasi tutte le città, d'Italia oltre le cooperative di operai e di professionisti esistono numerose cooperative di impiegati. A Roma tali associazioni di consumo sono numerosissime, ed opportunamente disposte nelle varie località più frequentate dagli impiegati dei Ministeri e di altri grandi Enti. Al Ministero delle Poste, soltanto a Via del Seminario ne esistono ben quattro, con relative succursali, presso le sedi distaccate. Se tutte queste cooperative non esercitassero, come ora, la loro azione nel campo chiuso dei propri soci, (i quali talvolta sono costretti fruirne molto limitamente per ragioni di distanza) ed iniziassero la vendita al pubblico come pratica, l'Istituto dei Consumi – si andrebbe con sicurezza incontro al ribasso dei prezzi. Certamente non si verificherebbe la inqualificabile speculazione esercitata dai poco scrupolosi commercianti, i quali ricevono i prodotti dal Governo e li rivendono col guadagno del 300 % ed anche più, come accade per la carne salata americana, la quale acquista a L. 3.50 al kg. è rivenduta sotto forma di salsamenterie a L. 35.

Si eviterebbero così le adulterazioni e si potrebbero man mano avvicinare i produttori ai consumatori abolendo o riducendo al minimo possibile gli odiosi intermediari. Per attuare questo programma naturalmente il Governo dovrebbe incoraggiare e prendere sul serio l'iniziativa, facendo tutte le agevolazioni possibili nella concessione dei prodotti ed eliminando ogni formalismo. A proposito di formalismi è stato notato che in questi giorni, sotto gli auspici dell'on. Fera, veniva inaugurato a piazza Dante un ristorante cooperativo ad iniziativa e per uso dei funzionari delle Casse Centrali di Risparmio Postali, e che l'apertura di questo locale dove si somministrano ottimi pasti al prezzo fisso di lire due è stata ritardata di qualche giorno perchè l'Autorità, prima di concedere *il nulla osta* ha voluto accertarsi che del ristorante avrebbe fruito soltanto la classe degli impiegati suddetti. Ciò quando invece occorrerebbe incoraggiare la diffusione di questi locali e renderli accessibili a tutti».

Vediamo con compiacimento l'iniziativa degli impiegati e siamo sicuri che le autorità faranno tesoro della proposta di valersi delle Cooperative per esercitare efficacemente la concorrenza agli affamatori.

La classe degli impiegati – che più di qualsiasi altra classe risente le conseguenze del circolo vizioso, in cui il paese si agita – farà opera molto saggia se nei suoi convegni, con lo stesso ardore con cui va sostenendo la riforma degli ordinamenti della pubblica amministrazione, coopererà alla risoluzione del grave problema del rialzo ingiustificato dei prezzi.

Per l'acquedotto pugliese

I deputati pugliesi s'adunarono in Montecitorio con i rappresentanti degli enti locali per accordarsi circa la condotta da seguire per ottenere dal Governo la immediata sistemazione del Consorzio dell'acquedotto pugliese.

Tutti riconobbero l'opportunità di fare energiche pressioni sul Governo perchè la questione venga risoluta prima di pericolose agitazioni. Fu rilevato come, liquidata ormai ogni vertenza con le Società concessionarie, nulla più giustifichi l'inerzia degli organi competenti la quale non può, se prolungata, non avere ripercussioni nelle Puglie.

Fu dato mandato all'on. Codacci Pisanelli di sollecitare un'udienza dal Ministro dei LL. PP. per esporgli la precisa volontà della Deputazione pugliese di veder risolta la questione secondo quanto venne proposto da tempo al Ministro dallo stesso on. Codacci Pisanelli.

Sulla riforma burocratica

Il Comitato dei Ministri incaricato della riforma burocratica ha stabilito di mantenere il grado di vice-direttore generale che la Commissione del sette aveva proposto di abolire.

MINISTERO MARINA

Concorso.

In via eccezionale è per la sola ammissione alla 1ª classe del corso normale della R. Accademia Navale per l'anno 1919-920 è concesso di prender parte al concorso anche ai giovani nati nel 1903, muniti delle condizioni indicate nel bando di concorso.

L'ammissione dei nati nel 1903 avrà luogo però solamente se i posti messi a concorso non saranno coperti dai concorrenti nati negli anni 1904, 1905 e 1906 risultati idonei e sarà limitata al minimo di posti rimasti scoperti.

Uffici tecnici.

In relazione al D. L. del 6 febbr. u.s. gli Uffici tecnici della R. Marina di Genova, Livorno, Terni, Palermo e Ancona assumeranno la denominazione di «Uffici tecnici del genio navale» e i rispettivi capi la qualifica di direttore.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Nelle Università.

Messina: Presti Filippo dott. Antonino è incaricato delle funzioni di assistente nell'Istituto di chimica chirurgica; Cappolino dott. Carlo è confermato nell'ufficio di aiuto nell'Istituto di clinica dermosifilopatica.

Napoli: Vastarini-Crespi prof. Giovanni conferitogli l'incarico dell'insegnamento di anatomia umana; Scianatico dott. Alfredo è nominato assistente volontario in clinica dermosifilopatica.

Concorsi universitari.

La Commissione giudicatrice del concorso per professore straordinario di Patologia generale nella Università di Ferrara ha deciso unanimemente che fra tutti i concorrenti è preminente il dott. Pietro Rondoni e lo propone primo, meritevole del posto suddetto di straordinario. Secondo è stato designato il dott. Alberto Marassini.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

Promozioni.

D'Angelo avv. cav. Pietro, primo segr. promosso capo sezione (fuori ruolo).
Maggi avv. cav. Carlo, id. id. (id. id.)
Crea avv. cav. Attilio id. id.
Giambalvo avv. cav. Andrea, segr. di 1ª cl. promosso 1° segr.
Ricco avv. cav. Beniamino, id.

Consiglio Superiore.

Il comm. Crocetti, ing. capo di 1ª cl. del G. Civile è stato aggregato alla 1ª Sez. del Consiglio Superiore.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI

Per i ricevitori ed i portalettere rurali

In seguito alle proposte della Commissione ministeriale per la sistemazione dei ricevitori postali telegrafici e telefonici di cui fecero parte anche i rappresentanti della classe, l'on. Fera ha concretato e presentato al Ministro del Tesoro un completo ed organico progetto in due schemi di decreti che saranno prossimamente sottoposti al Consiglio dei Ministri.

Con il primo viene a determinarsi la nuova forma giuridica del contratto di impiego intercedente tra l'Amministrazione ed i ricevitori stessi con criteri moderni e secondo un indirizzo industriale. Con l'altro si dispone il trattamento assicurativo dei componenti la classe mediante il concorso dello Stato e con speciali riguardi e trattamento speciale verso quei ricevitori i quali, avendo una lunga e lodevole anzianità di servizio non potrebbero godere del nuovo trattamento.

E' inoltre intendimento del Ministro di provvedere nello stesso tempo al miglioramento economico dei ricevitori con un aumento percentuale sulle attuali retribuzioni; il quale aumento è già in linea di massima concretato con i rappresentanti della classe. A tali aumenti si provvederebbe con maggiori stanziamenti sugli esistenti capitoli di bilancio.

Infine l'on. Fera si propone di migliorare anche la sorte dei portalettere rurali e dei procaccia a piedi mediante un congruo aumento sulle attuali retribuzioni e di curarne la iscrizione alla Cassa di Previdenza per la invalidità e vecchiaia degli operai.

Borse e Mercati

LISTINO DI NEW YORK

		13	14
Cambio su Londra 60 g.	D.	4 59 50	4 59 35
» demand bills	»	4 61 35	4 61 10
» Cable transf.	»	4 62 35	4 62 10
» Parigi 60 g.	»	6 41 --	6 35 --
Argento	»	110 3/4	111 1/8
Atchison Topeka	»	98 1/4	99 --
Canadian Pacific	»	161 --	161 --
Illinois Central	»	99 3/4	99 --
Luisville e Nashville	»	114 --	116 1/2
Pensylvacia	»	45 7/8	43 3/4
Southern Pacific	»	105 1/2	105 1/8
Union Pacific	»	131 1/4	131 1/4
Ananconda	»	70 1/2	71 1/8
U. E. S. Steel Common	»	105 3/8	106 1/8

(S) **Londra**, 14 – Borsa chiusa – Argento fine 54 1/2.

(S) **Amsterdam**: Cambio su Berlino *guilders* 16 85 16 10.

(S) **Madrid**: Cambio su Parigi 73 50.

Dall' Estero

IL RE DEL BELGIO SU TRIPLANO ITALIANO.

◆ (S) **Bruxelles**, 15. — Un triplano italiano con a bordo il Re Alberto, che era accompagnato dal Ministro d'Italia principe di Poggio Suasa, e da ufficiali di ordinanza ha volato per circa mezz'ora insieme con due biplani belgi.

L'apparecchio si è elevato a 1500 metri di altezza e si è portato sopra Lovanio.

Il Re ha espresso al Ministro ed agli ufficiali italiani la sua soddisfazione per il viaggio compiuto.

LE CORTI D'ASSISE SOSPESE IN BOEMIA.

◆ **Praga**, 14. — Un decreto del Governo cecoslovacco stabilisce la sospensione dei tribunali con i giurati per un anno.

Confederazione generale laburista francese

(S) **Parigi**, 14. — La Commissione amministrativa della Confederazione generale del lavoro ha oggi discusso coi rappresentanti dei grandi centri industriali.

Assistevano alle discussioni anche D'Aragona segretario della Confederazione generale del lavoro italiano e De Ambri segretario dell'Unione sindacale italiana.

La conversazione si è quindi svolta con i delegati italiani in assenza dei delegati inglesi e belgi, i quali hanno dichiarato di non potere, in questo momento, recarsi a Parigi.

Per la ferrovia Bordeaux-Odessa

(S) **Bordeaux**, 14. — Il Congresso per lo studio della ferrovia Bordeaux-Odessa si è inaugurato oggi con l'intervento di Cels, Sottosegretario di Stato pei Lavori Pubblici.

Erano presenti i delegati italiani compresi quelli di Fiume e di Trieste, i delegati [svizzeri, romeni, greci e serbi.

Vari oratori hanno esposto l'importanza della linea Bordeaux-Odessa che distruggerà le mire di conquiste della Germania su tutto l'Oriente e assicurerà ai paesi alleati un importante sbocco.

Antoni delegato della città di Fiume, ha aderito al progetto.

Cels, a sua volta ha dimostrato come la linea Bordeaux-Odessa sia il primo segno tangibile della politica economica internazionale. Ora egli ha detto, si tratta di superare tutte le difficoltà che abbiamo da risolvere, altrimenti saremo vinti. Questo è il nostro dovere: noi sapremo adempirlo.

L'Assemblea ha approvato quindi la seguente mozione: «Per rendere completa la funzione del *Simplon Orient Express* e dei corrispondenti treni la Serbia e la Romenia sono invitate ad adottare al più presto il tracciato di una linea di raccordo diretta fra Belgrado e le frontiere occidentali della Romenia.

Il tracciato che esse avranno scelto sarà considerato come un tronco della linea del 45° parallelo e verranno prese tutte le disposizioni atte ad organizzare le relazioni internazionali al più presto possibile.

Lione sarà considerato come punto di biforcazione fra la linea del 45° parallelo Bordeaux Milano e la linea che dalla costa francese dell'Atlantico va verso la Francia dell'est, quindi per la Svizzera e ulteriormente per la Ceko-Slovacchia e la Polonia verso la Russia.

Ai membri del Congresso è stata offerta una colazione al *Grand Théâtre* dalla Camera di Commercio e del Municipio.

Austria-Ungheria

(S) **Berna**, 15. — Si ha da Vienna: Un Comitato centrale anonimo di organizzazione dei disoccupati ha invitato questi ultimi per mezzo di fogli di propaganda e di manifesti, a riunirsi domenica mattina per fare una manifestazione in massa e per proclamare la Repubblica dei Consigli.

Nell'edizione della sera l'*Arbeiter Zeitung* mette in guardia gli operai sulle mene condotte da un agitatore di origine ungherese.

Si ha da Vienna: Venerdì scorso verso sera, in occasione dei funerali di Rosa Luxembourg, ha avuto luogo un comizio comunista davanti al palazzo municipale, durante il quale sono stati pronunciati discorsi contro le paci illusorie di Versailles e di Saint Germain ed a favore del regime del proletariato.

(S) **Berna**, 15. — Si ha da Vienna: Dall'*Arbeiter Zeitung* si apprende che il ritiro del luogotenente Feldmaresciallo Boog, comandante in capo della guardia popolare, è oramai un fatto compiuto.

Svizzera

(S) **Basilea**, 15. — Il *Comptoir* permanente di campioni della fiera campionaria svizzera è stato inaugurato sabato. Esso offre un'interessante e completa raccolta di prodotti industriali svizzeri.

(S) **Berna** 15 — Il Direttore Generale della *Banque Populaire Suisse* sig. Moser, si era recato sul lago di Thun come era sua abitudine. Parechie ore dopo è stato incontrato sul lago il suo canotto contenente solamente gli abiti, l'orologio e varie carte, ciò che fa supporre una disgrazia. Si fanno attive ricerche.

Ultim' ora

La patriottica cerimonia di Treviso

◆ (S) TREVISO, 15. — Nello storico palazzo trecentesco Treviso ha celebrato l'anniversario della battaglia del Piave con una cerimonia alla quale sono stati presenti il Duca d'Aosta, i generali Diaz, Badoglio, Petitti, Vaccari, Pirzio-Biroli ed altri, il deputato Appiani il Prefetto, il vescovo Longhin, autorità civili e militari, mutilati combattenti, parenti di caduti ed una folla di invitati di rappresentanze e di signore.

La folla ha acclamato all'arrivo del Duca.

La cerimonia si è iniziata con un discorso del Sindaco che ha offerto al Duca d'Aosta una medaglia d'oro quale pegno della riconoscenza di Treviso al Comandante della 3ª Armata. Indi il generale Vanzo ha commemorato la battaglia del Piave, esaltando il valore dell'esercito, ed ha presentato in nome della cittadinanza, al Duca un di lui ritratto, opera del pittore trevigiano Apollonio.

Il Duca ha ringraziato dicendosi fiero della esaltazione fatta dei suoi soldati ed ha rivolto un commosso e reverente pensiero agli eroi caduti; è stato vivamente applaudito.

Il Duca si è quindi intrattenuto con i generali Diaz e Badoglio e con vari mutilati conversando cordialmente.

Il Duca ha partecipato ad una colazione offerta dal Municipio a Villa Margherita, quindi è partito in automobile.

La città è imbandierata e festante.

CONGRESSO DEI POMPIERI ITALIANI

◆ (S) RAVENNA, 15. — Oggi ha avuto luogo la prima riunione del Consiglio direttivo della Federazione dei pompieri italiani con l'intervento di tutti i comandanti dei corpi dei pompieri delle principali città redente.

Nella riunione ha regnato uno schietto cameratismo e si è avuta una superba manifestazione di italianità.

I lavori continueranno lunedì e martedì.

Questa sera il Municipio ha offerto agli ospiti un banchetto. Vi sono stati numerosi brindisi inneggianti alla grandezza e all'avvenire d'Italia.

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDI' 16 Giugno — S. Aureliano
Leva il sole alle 4.35 — Tramonta alle 7.45
Leva la luna alle 9.41 s. — Tramonta alle 7.8 m.
L'Ave Maria suona alle 8 ¼

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Regio Ufficio Centrale di Meteorologia
Osservazioni dell'13 giugno — Ore 8

IN ITALIA

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	22.0	coperto	q. m.	25.0	21.0
Torino	20.0	sereno	—	31.0	17.0
Milano	23.0	»	—	32.0	17.0
Venezia	22.0	»	calmo	27.0	20.0
Bologna	25.0	»	—	31.0	22.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	24.0	sereno	calmo	26.0	22.0
Firenze	23.0	»	—	30.0	18.0
Roma	**22.0**	**sereno**	—	**29 0**	**17.0**
Bari	23.0	»	calmo	26 0	18.0
Napoli	23.0	»	calmo	27.0	16.0
Caggiano	—	—	—	—	—
Tiriolo	—	—	—	—	—
Palermo	18.0	sereno	calmo	27.0	15.0
Messina	23.0	»	—	27.0	17.0
Cagliari	18.0	3/4 coperto	l. m.	28.0	15.0

Regio Osservatorio al Collegio Romano
A ROMA
14 giugno — Mezzodì (meridiano Etna)

Pressione a zero e al mare 765.5 - Provenienza del vento SW - Velocità a 11h e 12h in chil. 12 — Tempetura 28.2 — Umidità assoluta in mm. di mercurio 44.12 - Umidità relativa in centesimi 36 - Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì — — Stato del cielo (10—coperto) sereno
Massimo di temperatura nel giorno: 28.7 — Minimo: 16.8.

Lagagroto

Capo con *core* escavazione
lore e *piede* se libra in'ara
Capo con *piede* diminuzione
Comprende il *tutto* pianta o cibaria

Spiegazione del passatempo di ieri:
Cant - in - o — CANTINO

Prezzo degli abbonamenti e delle inserzioni

IL POPOLO ROMANO

fondato nel 1872 è il più antico giornale della capitale ed ha una notevole diffusione nel mondo commerciale, industriale e bancario, per le speciali rubriche che si occupano di queste materie.

ABBONAMENTI PER L'ANNO 1919

Conforme alla disposizione del Decreto Luogotenenziale gli abbonamenti sono aumentati di L. 12.

ITALIA E COLONIE
IL POPOLO ROMANO
Anno L. 28 — Semestre L. 15 — Trim. L. 8
ESTERO
Anno L. 46 — Sem. L. 24 — Trim. L. 12

Popolo Romano e La Moda Universale Butterick
ITALIA E COLONIE
Edizione economica anno L. 33.80
Id. di lusso » » 36.00

INSERZIONI

Per ogni linea di corpo 6
Quarta pagina L. 1 - Pagine interne L. 2
Cronaca L. 3 - Finanziari L. 5 - Necrologie L. 4
Oltre la tassa governativa

AVVISI ECONOMICI
1ª Categoria — cent. 20 la parola
Comprende: Avvisi d'indole commerciale, vari, occasioni, smarrimenti, offerte e domande di appartamenti e locali.
Minimo L. 2.
2ª Categoria — cent. 15 la parola
Comprende: Lezioni, scuole, collegi, offerd'impiego e di lavoro.
Minimo L. 1,50.
3ª Categoria — cent. 10 la parola
Comprende: Domande d'impiego e di lavoro, camere e pensioni.
Minimo L. 1.

N.G.I.
NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
e Società
"LA VELOCE"

ripresa delle partenze
con vapori celeri di lusso
per il
NORD, CENTRO E SUD AMERICA

Rivolgersi
alle Società sindicate nelle principali città d'ITALIA
e a ROMA
Corso Umberto I, 419-421 (Largo Goldoni)

BANCO DI ROMA
SOCIETA' ANONIMA
CAPITALE SOCIALE L. 100.000.000 INTERAMENTE VERSATO

Sede Sociale e Direzione Centrale ROMA, Corso Umberto I (*Pal. proprio*)
SEDE DI ROMA CORSO UMBERTO I, 307

AGENZIE:
A - Via XX Settembre, 52-53
B - Via S. Croce in Gerusalemme, 2
C - Largo Arenula, 32
D - Piazza Rusticucci, 7
E - Campo Boario
Ufficio Cambio: via Lata, 5

CUSTODIA DI VALORI
In deposito chiuso
In amministrazione
In cassette di sicurezza

SERVIZIO DI CASSA
Per privati
Per enti pubblici
Per aziende private

Assegni circolari pagabili sulle principali piazze d'Italia
TUTTE le OPERAZIONI di BANCA e di BORSA

BANCA ITALIANA DI SCONTO
SOCIETA' ANONIMA - CAPIT. L. 180.000.000 - VERSATI 154.643.250 - RISERVA L. 20.000.000
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA

FILIALI
Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Bologna - Busto Arsizio - Canth - Carate - Brianza - Caserta - Catania - Chiavari - Chieti - Coggiola - Como - Cremona - Cuneo - Empoli - Erba Incino - Ferrara - Firenze - Foggia - Formia - Gallarate - Genova - Legnano - Lendinara - Livorno - Mantova - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Messina - Milano - Monza - Mortara - Napoli - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Palermo - Parma - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Pontedera - Prato - Reggio Calabria - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - Sampierdarena - Sanremo - Saronno - Savona - Schio - Seregno - Siracusa - Spezia - Torino - Varese - Venezia - Vercelli - Verona - Vicenza - Vigevano. - Parigi.

SEDE DI ROMA - VIA DEL PARLAMENTO, 2 - CORSO UMBERTO I, 330
SUCCURSALE - Piazza di Spagna, 20 -- AGENZIA A. - Via Nazionale 215
TELEFONI: Sede: 6-39 - 41-064 - 92-43 -- Succursale 18-49 -- Agenzia: 53-69

OPERAZIONI DELLA BANCA
Sconto ed incasso di cambiali, assegni, note di pegno (warranta), titoli estratti, cedole, ecc.
Sovvenzioni su titoli, merci e warranta.
Riporti su titoli
Aperture di Credito libere e documentate per l'Italia e per l'Estero.
Conti Correnti di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere.
Depositi liberi in conto corrente e **Depositi** su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio.
Depositi Vincolati e Buoni Fruttiferi a scadenza determinata (di un mese ed oltre).
Servizio Gratuito di Cassa ai Correntisti (pagamento di imposte, riscossioni), ecc.
Assegni Bancari sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati immediatamente senza alcuna spesa per bolli, provvigioni, ecc., e pagati alla presentazione dalle Filiali e dai Corrispondenti della Banca.
Versamenti Telegrafici su tutte le piazze del Regno e dell'Estero.
Lettere di Credito sull'Interno e sull'Estero.
Assegni (chèques) **ed Accreditamenti sull'Estero.**
Compra - Vendita di divise estere (consegna immediata ed a termine), di Biglietti di Banca esteri e di valute metalliche.
Compra - Vendita di titoli e valori.
Assunzione di ordini di Borsa sull'Italia e sull'Estero.
Custodia ed Amministrazione di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi.

Società Generale di Credito
ANONIMA
con Sede in Roma - Succursale in Terni

Capitale Statutario L. 5.000.000 interamente versato
ROMA - Via Crociferi, 44 - ROMA

Tutte le operazioni di Banca e Credito su tutte le piazze italiane e dell'estero.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN MILANO
Capitale Sociale L. 208.000.000 interamente versato - Riserve L. 95.325.000
DIREZIONE CENTRALE MILANO

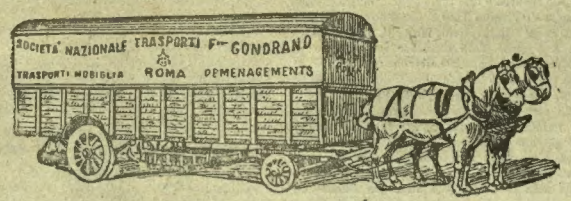
LONDRA, NEW-YORK, Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Barletta, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanisetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Salerno Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Spezia, Taranto, Termini Imerese, Torino, Trapani, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza,

SEDE DI ROMA Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Agenzie di città in Roma
Agenzia N. 1 - Via Cavour 64 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto 72-A (épresso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo 136 (Angolo via Orazio).
Agenzia N. 4 - Via Nomentana 7 (Fuori Porta Pia).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI
Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni Fruttiferi - Interessi di ritenuta 2½, 2 3/4, 3, 3 ½, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di biglietti di Banca Esteri e valyte metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito - Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di Titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Sates) e Casse Forti (Coffres-Forte) per la custodia di titoli, documenti, gioielli ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma per i Sigg. Correntisti e per i Sigg. Abbonati alle Cassette'
UFFICIO DI CAMBIO - VALUTE -- VIA DEL PLEBISCITO, 117 (Palazzo Doria)

SUONERIE ELETTRICHE
DALLE MOLLE - Via Due Macelli 10-11

Società Trasporti Fratelli Gondrand
SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 4.000.000 interamente versato
Via S. Silvestro 91 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 91



Servizio speciale di trasporti con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio — Garde-meubles

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE GENOVA - CAPITALE L. 200.000.000 - RISERVA L. 32.000.000
DIREZIONE GENERALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, N. 374 — SEDE DI ROMA

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Formato		Dimenzioni		CONDIZIONI DI AFFITTO			
piccolo	4° Gm.	9×20×50	Anno L. 18 —	Semestre L. 10 —	Trimestre L. 6 —
medio	4° »	12×20×50	» » 20 —	» » 12 —	» » 7 —
grande	2° »	25×43×50	» » 40 —	» » 28 —	» » 15 —
cassa forte	1° »	45×50×50	» » 80 —	» » 50 —	» » 32 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA'
Grande locale di sicurezza per custodia bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.
L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9,30 ALLE 16.
UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 %. Conti Correnti 2½ % - 2 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

Le filiali del CREDITO ITALIANO funzionano come Agenzie dell' " Istituto Nazionale dei Cambi. "

Ascensori Falconi
a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI NOVARA - STABILIMENTO FASER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT
Via Volturno N. 58

Orario delle Ferrovie

D diretto - *DD* direttissimo - *A* accelerato - *M* misto - *O* omnibus.

PARTENZE DE ROMA PER LE LINEE DI

Napoli: 7.20 *A* - 9.10 *DD* - 12.45 *D* - 16.30 *D* - 17.15 *A* - 19.30 *DD* - 22 *DD* - 22.30 *A*
Pisa-Torino: 6.30 *A* - 8.5 *M* (C. Vecchia) 8.20 *D* - 10 *A* - 13.50 *A* - 18 *A* - (C. Vecchia) - 20.40 *DD* - 21.30 *D*
Firenze-Milano: 7.45 *D* - 14.15 *A* - 20.50 *DD* - 23.30 *D*.
Firenze-Trieste: 19.45 *DD*.
Ancona: 5.45 - 12.15 - 17.10 *M* - 21.50 *D*.
O. Mare Adr.: 7.15 *A* - 12.50 (Tivoli) - 16 (Bagni) - 18.20 *D* - 19.5 (Tivoli).
Frascati: 6.35 - 9 - 12.10 - 17.10 - 19.40 -
Albano: 6.25 - 12.20 - 19.10
Terracina: 7.5 - 12 - 17.50 -
Anzio-Nettuno: 7.5 e 18.50 (Via Ciampino) - 12.20 (Via Albano)
Viterbo: 6.10 - 10.10 (Trastevere) 15.5 - 18.5 (Trastevere)

ARRIVI DELLE LINEE DI

Napoli: 7.5 *A* - 8 *A* - 8.45 *DD* - 11.25 *DD* - 15 *DD* - 19 *D* - 23 *D*
Torino-Pisa: 7.55 *M* - 8.30 *A* - 11.5 *DD* - 14.10 *A* - 18.50 *A* - 21.30 *A* - 22.40 *A* - 23.40 *D*
Milano-Firenze: 8.20 *A* - 10.55 *DD* - 18.55 *A* - 21.20 *D* - 24 *D* -
Trieste-Firenze: 12 *DD*
Ancona: 8.55 *D* - 15.45 *D* - 23.35 *A*
O. Mare Adr.: 8.5 e 10 (Tivoli) - 11.40 *D* - 19.4 (Bagni) - 20.25 *A*
Frascati: 8.15 - 10.50 - 14.50 - 21.35
Albano: 8.25 - 15.5 - 21.20
Terracina: 9.30 - 16 - 20.20
Nettuno-Anzio: 8.35 e 20.20 (Via Ciampino) - 15.5 (Via Albano)
Viterbo: 9.40 - 13.5 - 18.5 - 21.37

FERROVIE VICINALI

ROMA - FIUGGI - FROSINONE

Partenze da Roma: 6.15 (*b*) - 7.30 (*a*) - 8.40 (*a*) 2.35 - (festivo per Genazzano) - 12.50 (*a*) - 17 (*b*) - 18.40 (*a*) - 19.45 per Genazzano.
Arrivi a Roma: 8.5 (da Genazzano) - 9.15 (*a*) - 11.5 (*b*) - 15.40 (*a*) - 19.10 (*b*) - 20.20 (*a*) - 21.20 - festivo da Genazzano) - 21.45 (*b*).

(*a*) per e da Fiuggi.
(*b*) per e da Frosinone.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE DI

Frascati: 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 feriale - 20.30 festivo (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Frascati)
Albano-Ariccia-Genzano-Velletri: 6.20 - 7.55 - 9.25 - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 -18.2 - 19.55 feriale - 20.35 festivo (oltre le corse circolari per Marino che in Albano sono in coincidenza con le corse per Velletri).
Marino: (Via G. Ferrata) 7.10 - 8.40 - 10.10 - 11.40 - 13.10 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 19.10
Marino: (Via Albano) 7.5 - 8.35 - 10.5 - 11.35 - - 13.5 - 14.35 - 16.5 - 17.35 - 19.5

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI

Frascati: 7.35 - 9.5 - 10.35 - 12.5 - 13.35 - 15.5 - 15.35 - 18.5 - 16.35 - 21.5
Velletri-Genzano-Ariccia-Albano: 7.41 - 9.10 - - 10.40 - 12.10 - 13.40 - 15.10 - 16.40 - 18.10 - - 19.40 - 21.10
Marino: (G. Ferrata) 8.25 - 9.55 - 11.25 - 12.55 - 14.25 - 15.55 - 17.25 - 18.55 - 20.25
Marino9 (Via Albano) 8.29 - 9.59 - 11.29 -12.59- - 14.29 - 15.59 - 17.29 - 18.59 - 20.29

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	6.40	9.10	12.20	15.15	19.20
Bagni	7.29	10.3	13.22	16.6	20.10
Tivoli	8.4	10.38	14 —	16.41	20.46
Tivoli	6 —	8.30	11.40	17.5	18.20	19.15 /st
Bagni	6.33	8.57	12.8	17.33	18.55	19.46
Roma	7.35	9.48	13.3	18.25	20 —	20.41

Tramvia Roma-Civitacastellana-Viterbo

Partenze: Ore 6 - 9 - 12,30 festivo - 18.
Arrivi: Ore 9,40 - 17,4 - 20,45.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
(ANNO 295° D'ESERCIZIO)
ESERCENTE IL CREDITO FONDIARIO

Succursale in Roma: Piazza S. Silvestro 62
OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI
Conti correnti a vista al 2,75 %.
Depositi di piccolo risparmio al 3,50 %.
Depositi di risparmio ordinario al 3,00 e al 3,25 %
Depositi vincolati dal 3,25 al 4 %.
Mutui ipotecari a contanti e a cartelle fondiarie - Conti correnti cambiari e su titoli - Sconti cambiari - Operazioni di credito agrario - Rilascio gratuito di assegni - Compra e vendita di cartelle fondiarie e altri titoli - Riporti - Custodia ed amministrazione titoli.

CLINICA MEDICA
KINESITERAPICO ED ALBERGO MEDICO
ROMA - Via Plinio, 19 - ROMA
Accoglie malati di malattie acute e croniche, esclusi i contaggiosi.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

Cent. 20 la parola - Minimo L. 2.

RICHIAMATO perito e commerciante dovendosi congedare domanda rappresentanza per la provincia di Bari. Si dispone cauzione.
Scrivere Positano - Via Toscana 10.

PIANOFORTI — Studio, esecuzione concerto nazionali ed esteri.
Pianipiano a primarie fabbriche, garantiti Negretto Due Macelli 102 p.p.

SAN VITO ROMANO, Linea Fiuggi - coincidenza automobile - Affittansi villino e appartamento in Villa. Rivolgersi Piazza Costaguti, 14, p. 2°.

RIGNANO FLAMINIO tram Civitacastellana, appartamento mobiliato affittasi villeggiatura.
Rivolgersi Piazza Costaguti, 14, p. 2°.

II Categoria

Cent. 15 la parola - Minimo L. 1,50

MAESTRA ELEMENTARE, ha disponibile ore pomeriggio per dare ripetizioni. Rivolgersi signora Evelina Carboni, via San Sebastianello n. 10.

LUIGI PLATTI Gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali